



Rassegna Stampa

da Giovedì 2 ottobre 2025 a Sabato 4 ottobre 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	02/10/2025	<i>Anbi, contrastare l'esodo dalle aree interne per non aumentare la fragilita' dei territori</i>	3
	E-gazette.it	02/10/2025	<i>Analisi Ref Ricerche. Pnrr e idrico: concluso il 53% degli interventi</i>	5
	Corrieretoscano.it	04/10/2025	<i>Sicurezza idraulica, conclusi i lavori di manutenzione straordinaria al fiume Lamone</i>	7
	Ilgiornalenuovo.it	04/10/2025	<i>REGIONE ANBI, finanziamenti in arrivo per le bonifiche: Ricci e Renna ringraziano Righini</i>	9
	Latinaoggi.eu	04/10/2025	<i>Ambi Lazio: "Riduzione del debito regionale di 13 miliardi di euro, un plauso all'assessore Righini"</i>	11
	Lavocedilucca.it	04/10/2025	<i>PULIAMO IL MONDO: A LUCCA, CAPANNORI E PORCARI PROTAGONISTI BAMBINI, VOLONTARI E ISTITUZIONI</i>	14
	Notiziedabruzzo.it	04/10/2025	<i>Consorzio di Bonifica Centro, primo incontro a Cepagatti della Comunita' energetica Terra Nostra</i>	15
	Stampareggiana.it	04/10/2025	<i>IT-Alert, simulazioni in regione dal 7 al 15 ottobre per dighe e incidenti industriali. Test anche a</i>	17
	Tusciatimes.eu	04/10/2025	<i>Anbi Lazio: un plauso all'assessore Righini per il risultato conseguito con la riduzione del debito</i>	19
	Ambienteambienti.com	03/10/2025	<i>20 milioni per le acque reflue in agricoltura - Ambient&Ambienti</i>	22
	Intoscana.it	03/10/2025	<i>Liberare i fiumi dalla plastica e salvare il mare: l'idea della startup fiorentina Blue Eco Line</i>	24
	Ledicola.it	03/10/2025	<i>San Severo, le acque reflue depurate dissetano le campagne: saranno irrigati 7.500 ettari di terreno</i>	28
	StatoQuotidiano.it	03/10/2025	<i>Acqua per 7.500 ettari nell'Alto Tavoliere: investimento da 20 milioni per l'agricoltura</i>	32
	Bergamonews.it	02/10/2025	<i>Inaugurata la vasca di laminazione sul torrente Zerra: Così' riduciamo il rischio alluvioni</i>	36
	Cittametropolitana.fi.it	02/10/2025	<i>Consorzio Basso Valdarno: «Al via i lavori nell'area contigua del Padule di Fucecchio». Partita la s</i>	38
	Lanazione.it	02/10/2025	<i>Gora del Mulino. Trovata l'intesa . Comune-Consorzio</i>	40
	Latinatoday.it	02/10/2025	<i>Estate sempre piu' calde, ecco come il Consorzio di Bonifica rimedia alla siccita'</i>	41
	Met.provincia.fi.it	02/10/2025	<i>Il Consorzio Basso Valdarno aderisce al progetto triennale "Fiume della Pace"</i>	42
	Meteoweb.eu	02/10/2025	<i>Risorse idriche, ANBI: indispensabile ed urgente frenare l'esodo dalle aree interne</i>	43
	Pugliareporter.com	02/10/2025	<i>In Capitanata due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche. Piemontese: Il riuso</i>	47
	Reportpistoia.com	02/10/2025	<i>Al via i lavori nell'area del Padule di Fucecchio</i>	50
	Romaedintorninotizie.it	02/10/2025	<i>Sora Il Consorzio di Bonifica intensifica gli interventi di manutenzione in vista dell'autunno</i>	53
	Tvprato.it	02/10/2025	<i>Iolo: lavori in corso sul Torrente per il rafforzamento della spalletta</i>	56
	Valdinievoleoggi.it	02/10/2025	<i>Al via i lavori nell'area contigua del Padule, mentre sono in ultimazione gli interventi nel cratere</i>	58
	Vocedimantova.it	02/10/2025	<i>Riso, Coldiretti: Coltivazione positiva, ma prezzi in calo</i>	60

Anbi, contrastare l'esodo dalle aree interne per non aumentare la fragilità dei territori

Anbi, contrastare l'esodo dalle aree interne per non aumentare la fragilità dei territori. Se l'estate appena terminata è stata la quarta più calda di sempre in Italia ed in Europa (fonte: Isac-CNR), è invece salita sul gradino più basso del podio a livello globale, piazzandosi anche a Settembre dopo 2023 e 2024, grazie ad una temperatura media planetaria di 15,58°C e ad un'anomalia media di +0,64° rispetto alla media (fonte: Copernicus, elaborazione: ANBI). A segnalarlo è l'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche che evidenzia anche come, lungo la Penisola, la fine di Settembre sia stata ancora caratterizzata da eventi meteorologici estremi (grandine grossa, tornado e bombe d'acqua), che hanno colpito ben 218 località in soli 10 giorni, provocando danni infrastrutturali ed economici. Se i nubifragi hanno interessato principalmente le regioni settentrionali e la Campania, le coste sono state colpite da ben 69 trombe marine mentre 53 eventi di grandine grossa hanno flagellato le colture del Nord Italia. Sono dati preoccupanti, che devono obbligare a porre attenzione alla fragilità idrogeologica del nostro Paese soprattutto lungo le zone litoranee, proprio laddove sta aumentando la pressione antropica. E' indispensabile ed urgente frenare l'esodo dalle aree interne torna a ripetere Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irriguate (ANBI). Da una prima analisi sugli accumuli di pioggia, l'anno idrologico, appena conclusosi, è stato positivo sull'Italia settentrionale, sotto media su quella centrale e largamente insufficiente sul Meridione. Questa semplice fotografia è la miglior rappresentazione della necessità di completare gli schemi irrigui, prevedendo anche la possibilità di trasferire l'acqua fra territori limitrofi. Bisogna inoltre avviare il Piano Nazionale di Bacini Idrici Multifunzionali, così da raccogliere la pioggia laddove scende e dotare il territorio di adeguate riserve idriche da utilizzare nei momenti di bisogno ribadisce Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. Tra le regioni, che hanno patito maggiormente la scarsità di precipitazioni, spicca la Puglia, che anche a Settembre ha sofferto con circa -96% di pioggia e temperature elevatissime, con massime superiori mediamente di 7,5°C alla norma nell'ultima decade del mese (fonte: Arif, elaborazione: ANBI); ovviamente ciò penalizza ulteriormente lo stato delle riserve idriche di una regione, dove la porzione di territorio, sottoposta ad una condizione di siccità severa-estrema, è cresciuta fino a toccare, nei mesi estivi, l'11% del totale (fonte CNR): attualmente i volumi idrici rimanenti nei bacini della Capitanata sono appena mln. mc. 54,89 cioè il 16,5% dei quasi 332 milioni di metri cubi invasabili. Nella scorsa settimana la riduzione dei volumi trattenuti nei laghi della Basilicata è stata di quasi 8 milioni di metri cubi, lasciando nei bacini solamente mln. mc. 108,94 con un deficit di quasi 31 milioni rispetto all'anno scorso: il serbatoio della diga di monte Cotugno (la più grande d'Europa in terra battuta con un volume di riempimento autorizzato di ben 272,2 milioni di metri cubi), è riempito solo al 18,4%, mentre l'altro grande invaso lucano, il Pertusillo, trattiene il 26% del volume invasabile. In Calabria le maggiori criticità sono riscontrate nelle province di Reggio Calabria e Crotone, che registrano il più elevato stato di severità idrica; il lago Ampollino registra un deficit di oltre il 50% rispetto alla media storica e di -47% sul 2024. In Campania si segnalano livelli idrometrici in risalita per i fiumi Volturno, Sele e Garigliano; la diga di Conza, pur trattenendo più acqua dell'anno scorso (+mln. mc.3,90), è solo al 31% dei volumi di riempimento autorizzati. Risalendo la Penisola, non bastano le piogge di fine Settembre per rivitalizzare i laghi dell'Italia Centrale. In Umbria, dove decrescono i flussi nel fiume Paglia e sono in aumento quelli del Topino, il livello del Trasimeno, nonostante la crescita di 1 centimetro in una settimana, si mantiene molto al di sotto sia dei valori medi storici (-cm.69) che del livello critico, indicato per l'ecosistema a -m.1,20 e che da oltre 2 anni è diventato una condizione permanente. Nel Lazio prosegue l'agonia degli specchi lacustri di Albano e Nemi, i cui livelli non hanno avuto beneficio dalle piogge della settimana scorsa, ma anzi sono ulteriormente scesi (-cm. 1); nella regione, in crescita, ma ancora sotto media è la portata del fiume Tevere, mentre quella dell'Aniene ha subito una flessione ed il Velino rimane stabile. Nelle Marche i volumi trattenuti dalle dighe (mln. mc.39,66), seppur in calo, rimangono tra i più alti registrati nel decennio in questo periodo; cresce la portata del fiume Tronto, mentre sostanzialmente stabili restano i valori di Potenza, Nera, Esino e Sentino. In Toscana tornano sotto media le portate dei fiumi con l'Ombrone, che scende nuovamente al di sotto del parametro di Deflusso Minimo Vitale. In Liguria calano le portate dei fiumi Entella, Vara, Magra ed Argentina, mentre i livelli dei grandi laghi del Nord si mantengono ampiamente sopra i valori consueti del periodo: l'altezza idrometrica del Maggiore è di oltre 58 centimetri superiore alla media ed il valore di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

riempimento si attesta ora al 107,3%; anche il livello del Lario è mezzo metro più alto della media (75,3% di riempimento) ed il Sebino è riempito al 61,4%, mentre in controtendenza è il Benaco, che scende al 66,4%. In Valle d'Aosta decrescono le portate di Dora Baltea e torrente Lys dopo i picchi della scorsa settimana, provocati da abbondanti precipitazioni. In Piemonte le portate del fiume Po, raddoppiate per la piena nel tratto emiliano-lombardo, si sono ora ridotte di oltre il 50%, tornando a valori più simili a quelli tipici del periodo; livelli in calo anche per gli altri corsi d'acqua con la Toce, che in una settimana ha visto ridursi il flusso idrico di circa il 65%. Rimane infine positivo il bilancio idrico della Lombardia (+9,8% sulla media storica), così come in Veneto si registra una crescita generalizzata di tutti i fiumi ora caratterizzati da portate nettamente superiori ai valori medi storici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su: [in](#) [f](#) [t](#)

utilities

ANALISI REF RICERCHE. PNRR E IDRICO: CONCLUSO IL 53% DEGLI INTERVENTI

MILANO GIO, 02/10/2025

Ospitiamo un nuovo position paper di Ref Ricerche relativo in questo caso allo stato dell'arte sulla spesa per cantieri Pnrr del settore idrico che evidenzia dati preoccupanti: al Sud, siamo al 23,5%.

A cura di *Andrea Ballabio, Donato Berardi, Francesca Casarico, Lorenzo Di Matteo, Valentina Ferraris, Cosimo Zecchi* - Laboratorio Ref Ricerche



Ad un anno dalla scadenza del Pnrr, il settore idrico italiano mostra un quadro a due velocità: mentre le riforme procedono spedite e quasi completate, gli investimenti infrastrutturali accusano ritardi significativi. Solo il 2% dei progetti previsti risulta concluso, mentre oltre la metà (51%) è ancora in fase di collaudo. È quanto emerge dal Position Paper "Pnrr e servizio idrico: concluso o al collaudo il 53% degli interventi" realizzato dal think tank di REF Ricerche. Il Pnrr ha destinato al settore idrico oltre 5,3 miliardi di euro di fondi diretti, che con cofinanziamenti pubblici e privati raggiungono circa gli 8 miliardi. Una somma senza precedenti per affrontare criticità storiche: perdite di rete

che superano il 40% nazionale, sistemi di depurazione inadeguati e forti divari territoriali che penalizzano soprattutto il Mezzogiorno.

Gli investimenti arrancano

La situazione degli investimenti appare complessa. Dei 568 progetti direttamente collegati al settore idrico, il 98% è stato formalmente avviato con gare bandite per 8 miliardi di euro e aggiudicazioni per il 79% di questo importo. Tuttavia, i pagamenti effettivi ammontano a soli 2,4 miliardi (30% del totale finanziato), evidenziando il gap tra programmazione e realizzazione. "Il Pnrr deve essere l'occasione per chiudere i divari del servizio idrico, dalla riduzione delle perdite di rete al collettamento e alla depurazione delle acque reflue. Ad un anno dalla scadenza, lo stato di attuazione è ancora incompleto, soprattutto per gli interventi infrastrutturali, laddove le riforme sono in stato più avanzato. È stato concluso solo il 2% degli interventi, mentre il 51% delle opere è in fase di collaudo. Gestori, Enti d'ambito e consorzi di bonifica sono più avanti nella realizzazione degli interventi. Regione ed Enti locali rimangono indietro" afferma Donato Berardi, direttore del Laboratorio REF Ricerche.

Divari territoriali e performance degli operatori

L'analisi territoriale conferma squilibri preoccupanti. Nord e Centro hanno superato il 40% di spesa effettiva, mentre il Mezzogiorno si ferma al 23,5%. Le differenze regionali sono marcate: il Friuli Venezia-Giulia guida con oltre il 52% dei pagamenti effettuati, mentre la Campania - pur essendo la regione più finanziata con 1,1 miliardi - si attesta al 9,2%. Anche le performance dei soggetti attuatori mostrano divari significativi, come sottolineato da Donato Berardi. I consorzi di bonifica hanno raggiunto il 44% di spesa, i gestori idrici industriali il 32%, gli Enti d'ambito il 26%. Molto più indietro le Regioni con appena il 5% e gli Enti locali al 10%.

Tempi stretti e rischi per il completamento

La durata media per completare un'opera idrica finanziata dal Pnrr è di circa 4 anni e mezzo, con le fasi preliminari che richiedono 1 anno e 5 mesi. L'avanzamento medio - rispetto agli indicatori - si attesta al 30,6%, ma con il 51% dei progetti ancora in collaudo e il 37% in esecuzione, il rispetto delle scadenze richiede un'accelerazione significativa. Le criticità strutturali del settore restano aperte: nel Mezzogiorno le perdite di rete sfiorano il 50% e le interruzioni di servizio raggiungono le 226 ore annue per utente, contro meno di 1 al Nord. Sul fronte depurativo, a marzo 2025, risultano ancora in infrazione comunitaria 855 agglomerati, pari a 26,8 milioni di abitanti equivalenti.

La sfida dell'ultimo miglio

L'ultimo Position Paper del Laboratorio REF Ricerche evidenzia come la chiave per il successo resti il rafforzamento dei soggetti più capaci - gestori industriali e consorzi di bonifica - e il superamento della frammentazione che ancora caratterizza ampie aree del Sud. Solo così sarà possibile ridurre il "water service divide" e garantire la sostenibilità idrica del Paese. Ad un anno dalla scadenza, quindi,

- PRIMA PAGINA
- ECOLOGIA
- GREEN LIFE
- ENERGIA
- ELETTRICITÀ
- RINNOVABILI
- UTILITIES
- EFFICIENZA ENERGETICA
- IMBALLAGGI
- TECNOLOGIA
- ALBO NOTANDA LAPILLO
- APPROFONDIMENTI
- CHI SIAMO
- TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'Italia si gioca credibilità e risorse europee: non cogliere questa occasione significherebbe non solo perdere fondi, ma anche lasciare irrisolte criticità che incidono quotidianamente sulla qualità della vita di cittadini e imprese.

Per approfondire: ["Pnrr e servizio idrico: concluso o al collaudo il 53% degli interventi"](#), Position Paper n. 300, Laboratorio REF Ricerche, settembre 2025. Per informazioni: [Andrea Ballabio](mailto:Andrea.Ballabio@refricerche.it) (aballabio(at)refricerche.it)

▼ immagini



[Utilities](#) [Milano](#) [Depurazione](#) [Donato Berardi](#) [Infrastrutture](#) [Investimenti](#) [PNRR](#) [REF Ricerche](#)
[Servizio Idrico](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA UTILITIES

- 02/10/2025 **Isola di Capo Rizzuto esulta per l'arrivo del metano**
- 02/10/2025 **A Milano arrivano i nuovi cestoni compattanti intelligenti**
- 02/10/2025 **Ecco che cosa hanno detto gli ad delle utility all'Italian Energy Summit**
- 02/10/2025 **40 miliardi di investimenti nell'idrico, benefici per oltre 3 miliardi**
- 25/09/2025 **Il mercato che cambia. Tim con Poste Italiane ora vende energia alle famiglie**
- 25/09/2025 **Ecco i cinque fornitori di luce e gas più affidabili secondo Altroconsumo**
- 25/09/2025 **Idrogeno: avviati a Marghera i lavori per la nuova stazione di rifornimento bus**
- 25/09/2025 **Capodistria, proteste contro la privatizzazione della municipalizzata**
- 25/09/2025 **Fiere. Accadueo torna a ottobre con oltre duecento marchi**
- 25/09/2025 **In breve. Il cda di Asm Taormina, il no ad Acqualatina e altre notizie**

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

→ Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da **Puntocom S.r.l.** P.I. 12543480151.
 È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.
 Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.
[Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

CORRIEREtoscano.it®

QUOTIDIANO ONLINE

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA ED EVENTI



CANALI ▾

Sicurezza idraulica, conclusi i lavori di manutenzione straordinaria al fiume Lamone

L'opera, del valore complessivo di 180mla euro resi necessari a seguito degli eventi atmosferici eccezionali del 2023 e del 2024

CRONACA 4 Ottobre 2025 08:36

C REDAZIONE



Sicurezza idraulica, conclusi i lavori di manutenzione straordinaria al fiume Lamone (foto Consorzio di Bonifica)

🕒 1 ' di lettura

FIRENZE

Nubi Sparse



9 °C

≈ 12.3°

≈ 7.9°

🌧 66% ➡ 0.9kmh 🌬 38%

SAB	DOM	LUN	MAR	MER
20°	16°	20°	22°	23°

ULTIMI ARTICOLI

CULTURA ED EVENTI

Un murale dedicato alla dea della pace Eirene su un liceo di Empoli

PRIMO PIANO

Yacht di lusso in allestimento in fiamme nella Darsena Pisana

SPORT NAZIONALE

Intesa Sp, la giovane promessa del tennis Jacopo Vasami è testimonial del gruppo

SPORT

Pianese-Livorno 2-1 e Rimini-Arezzo 0-1: serate di gloria per i bianconeri e gli amaranto

LAVORO

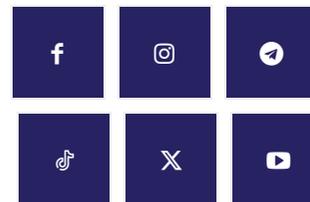
Turismo, al Ttg di Rimini protagoniste 65 startup del settore

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Getting your Trinity Audio player ready...



MARRADI – **Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori di manutenzione straordinaria del fiume Lamone, in prossimità dell’abitato di Marradi.** Gli interventi, resi necessari a seguito degli eventi meteorici eccezionali del maggio 2023 e del settembre 2024, hanno avuto l’obiettivo di **ripristinare la piena funzionalità del corso d’acqua e incrementarne la sicurezza idraulica.** Una sicurezza che non potrà più prescindere da una visione complessiva di tutto il bacino del Lamone, dalle sorgenti alla foce, e da una corretta gestione di tutto il reticolo idrografico, anche di quello minore composto da torrenti, rii e fossi.

L’opera, del **valore complessivo di 180mila euro,** è stata finanziata in parte attraverso i fondi previsti dall’ordinanza commissariale numero 12 del 2023 (Interventi Urgenti difesa idraulica Regione Toscana) e **in parte con risorse proprie del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.**

I lavori, affidati in primavera al Consorzio, hanno riguardato: lo smassamento di ghiaie e detriti accumulati nell’alveo; il taglio selettivo della vegetazione, con particolare attenzione alla salvaguardia delle alberature esterne all’alveo attivo del fiume; il ripristino delle murature di alcuni manufatti esistenti (briglie).

Le attività di manutenzione proseguono ora in località Abeto e Lutirano, sempre nel territorio comunale di Marradi.

“Si tratta di interventi fondamentali – sottolinea il Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Antonio Vincenzi – per garantire **maggiore sicurezza idraulica al principale corso d’acqua che attraversa il centro abitato di Marradi,** contribuendo così alla tutela del territorio e della popolazione. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d’acqua rappresenta una priorità imprescindibile per prevenire rischi e garantire la sicurezza delle comunità locali. Il Consorzio rappresenta lo strumento operativo per realizzare gli interventi grazie alla capillare conoscenza e presenza sul territorio”.

Il comprensorio interregionale del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale si estende per circa 200mila ettari tra il Sillaro ad ovest, il Lamone a est, il Reno a nord e lo spartiacque del bacino idrografico a sud. **Ricade nel territorio di cinque province – Ravenna (prevalente), Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze – e di 35 Comuni,** tra i quali i toscani **Marradi, Palazuolo sul Senio e Firenzuola,** che rientrano nel distretto montano del Consorzio. Un distretto che **si estende per circa 124mila ettari di cui circa 49mila ettari nel territorio della Regione Toscana.**

VIDEO NEWS

VIDEO NEWS

Albania-Azerbaigian: le risate alla gaffe di Trump

VIDEO NEWS

Governo Babis 2.0? La Repubblica ceca va alle urne

VIDEO NEWS

Landini: “Gli attivisti della Flotilla meritano una medaglia”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

PER SAPERNE DI PIÙ

ACCETTO E CHIUDI

il giornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / POLITICA / TERRITORIO

ARTICOLO PRECEDENTE



CERCA

Cerca

IN EVIDENZA



DI REDAZIONE · 4 OTTOBRE 2025

“Il risultato reso noto nei giorni scorsi, riguardante la riduzione di 13 miliardi di debito, testimonia la grande azione voluta dall'Assessore Giancarlo Righini nella direzione che ha inteso mettere il rigore e la sobrietà davanti ad ogni atto amministrativo da realizzare in Regione Lazio.

Come Anbi Lazio, l'Associazione Regionale dei Consorzi di Bonifica, non possiamo non plaudire a quanto realizzato che nel quadro complesso che da sempre contraddistingue l'operato della Regione Lazio libera ingentissime risorse per gli investimenti in tutti i settori.

Questo il commento di Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio che così aggiunge: “Righini ha già assicurato che parte dei 500 milioni disponibili arriveranno al nostro settore e per questo lo ringraziamo di nuovo. Siamo certi, quindi, che le progettazioni legate alla salvaguardia idrogeologica e al contrasto al cambiamento climatico troveranno, insieme al miglioramento del servizio irriguo, utilissime ulteriori risorse economiche a vantaggio dei Consorzi di Bonifica del Lazio, ai loro Consorziati, alle imprese e ai cittadini”.

“Come sistema dei Consorzi di Bonifica di Anbi Lazio, a nome di tutte le nostre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CRONACA / EVENTI / POLITICA / TERRITORIO

4 OTTOBRE 2025



ALTRI SPORT / CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

29 SETTEMBRE 2025



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

29 SETTEMBRE 2025



CALCIO / CRONACA / EVENTI / SPORT / TERRITORIO

29 SETTEMBRE 2025



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

29 SETTEMBRE 2025

STREAMING



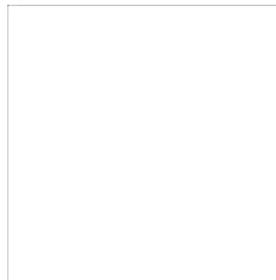
RadioDolcissima

strutture – ha aggiunto Andrea Renna, Direttore di Anbi Lazio – diamo atto del grande impegno dell'Assessore Righini che ringraziamo per questo lusinghiero risultato. Assicuriamo di essere pronti a fare la nostra parte per mettere a disposizione progetti esecutivi a vantaggio del nostro settore da poter inserire nelle future progettualità tese a mettere in evidenza il grande lavoro fatto dallo stesso Righini fino ad ora per poter garantire risorse mai ottenute prima a favore della salvaguardia idrogeologica del nostro territorio migliorando anche la rete irrigua”.



Tag: [anbi](#) [regione](#) [renna](#) [ricci](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



REGIONE – I complimenti del ministro Speranza alla sanità laziale: in Ciociaria un decesso ma nessun nuovo positivo

24 APRILE 2020



REGIONE – Aggiornamento superfici agricole

27 NOVEMBRE 2018

REGIONE – Vaccini, iter concluso per l'86% dei cittadini

20 SETTEMBRE 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



/
[LatinaOggi](#)

/
[News](#)

/
[Cronaca](#)

POLITICA

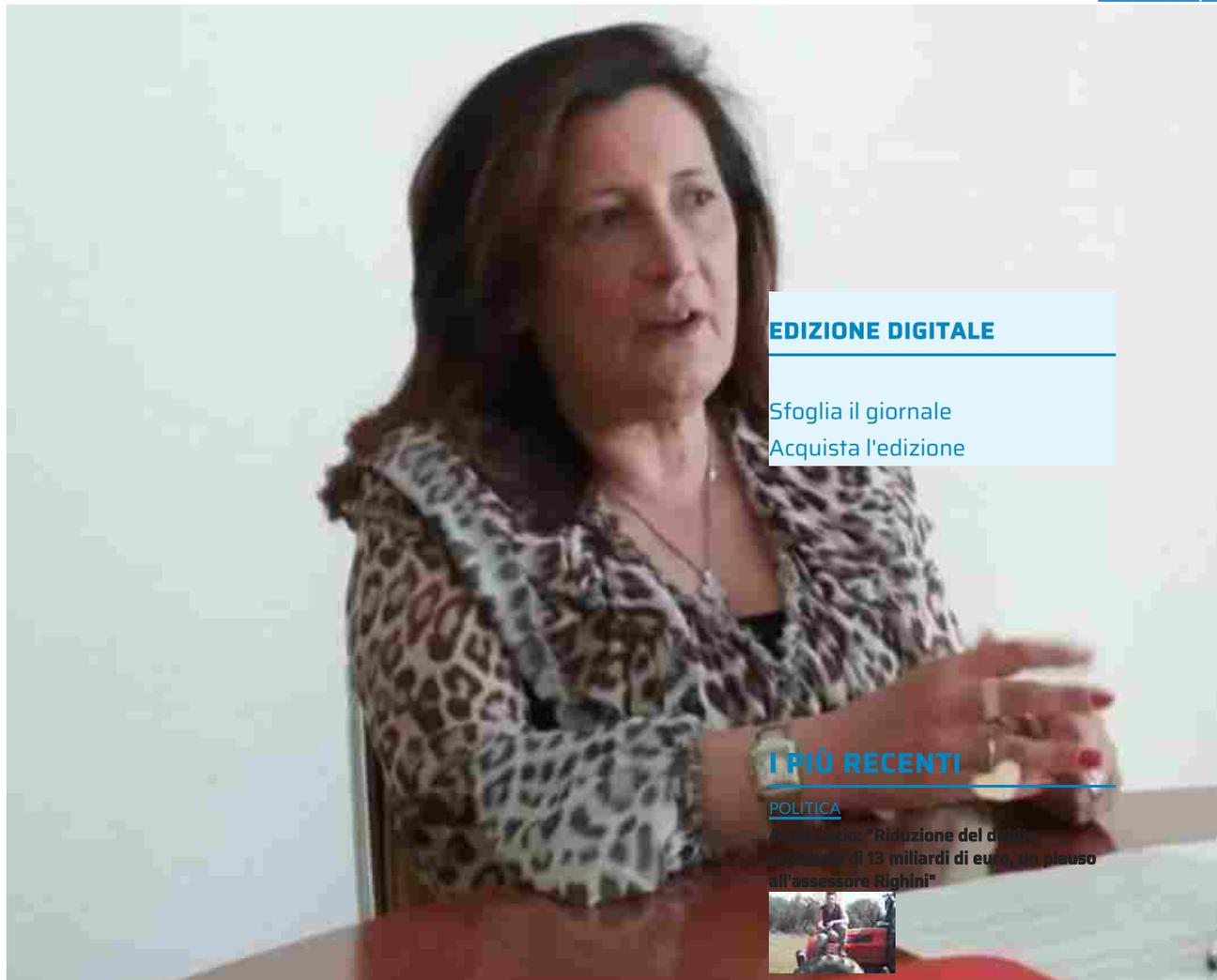
Ambi Lazio: "Riduzione del debito regionale di 13 miliardi di euro, un plauso all'assessore Righini"

Sonia Ricci, presidente dell'associazione regionale dei Consorzi di bonifica, commenta positivamente il risultato raggiunto

[LA REDAZIONE](#)

04.10.2025 - 22:36





EDIZIONE DIGITALE

[Sfogli il giornale](#)
[Acquista l'edizione](#)

I PIÙ RECENTI

POLITICA

Anbi Lazio: "Riduzione del debito regionale di 13 miliardi di euro, un plauso all'assessore Righini"



CRONACA

Muore schiacciato da un albero, vani i tentativi di salvarlo



Generazione Ventotene, Giovani Democratici protagonisti della scuola di formazione

"Il risultato reso noto nei giorni scorsi, riguardante la riduzione di 13 miliardi di debito, testimonia la grande azione voluta dall'Assessore Giancarlo Righini nella direzione che ha inteso mettere il rigore e la sobrietà davanti ad ogni atto amministrativo da realizzare in Regione Lazio". Con queste parole **Sonia Ricci**, presidente di Anbi Lazio (l'Associazione Regionale dei Consorzi di Bonifica), commenta e plaude al risultato raggiunto dalla Regione.

"Righini ha già assicurato che parte dei 500 milioni disponibili arriveranno al nostro settore e per questo lo ringraziamo di nuovo. Siamo certi, quindi, che le progettazioni legate alla salvaguardia idrogeologica e al contrasto al cambiamento climatico troveranno, insieme al miglioramento del servizio irriguo, utilissime ulteriori risorse economiche a vantaggio dei Consorzi di Bonifica del Lazio, ai loro Consorziati, alle imprese e ai cittadini".

"Come sistema dei Consorzi di Bonifica di Anbi Lazio, a nome di tutte le nostre strutture - ha aggiunto Andrea Renna, Direttore di Anbi Lazio - diamo atto del grande impegno dell'Assessore Righini che ringraziamo per questo lusinghiero risultato. Assicuriamo di essere pronti a fare la nostra parte per mettere a disposizione progetti esecutivi a vantaggio del nostro

ARTICOLI CORRELATI



APERTURA DI OTTO NUOVE FARMACIE, IL TAR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

settore da poter inserire nelle future progettualità tese a mettere in evidenza il grande lavoro fatto dallo stesso Righini fino ad ora per poter garantire risorse mai ottenute prima a favore della salvaguardia idrogeologica del nostro territorio migliorando anche la rete irrigua".

TAG

[latina](#) , [regione](#) , [cronaca](#) , [regione lazio](#) , [ambi lazio](#) , [consorzi di bonifica](#)

DICE NO

Apertura di otto nuove farmacie, il Tar dice no



CONSORZI DI BONIFICA, FIRMATA LA NUOVA CONVENZIONE CON LA REGIONE LAZIO

Consorzi di bonifica, firmata la nuova convenzione con la Regione Lazio

ULTIME DALLA SEZIONE

POLITICA

Ambi Lazio: "Riduzione del debito regionale di 13 miliardi di euro, un plauso all'assessore Righini"



CRONACA

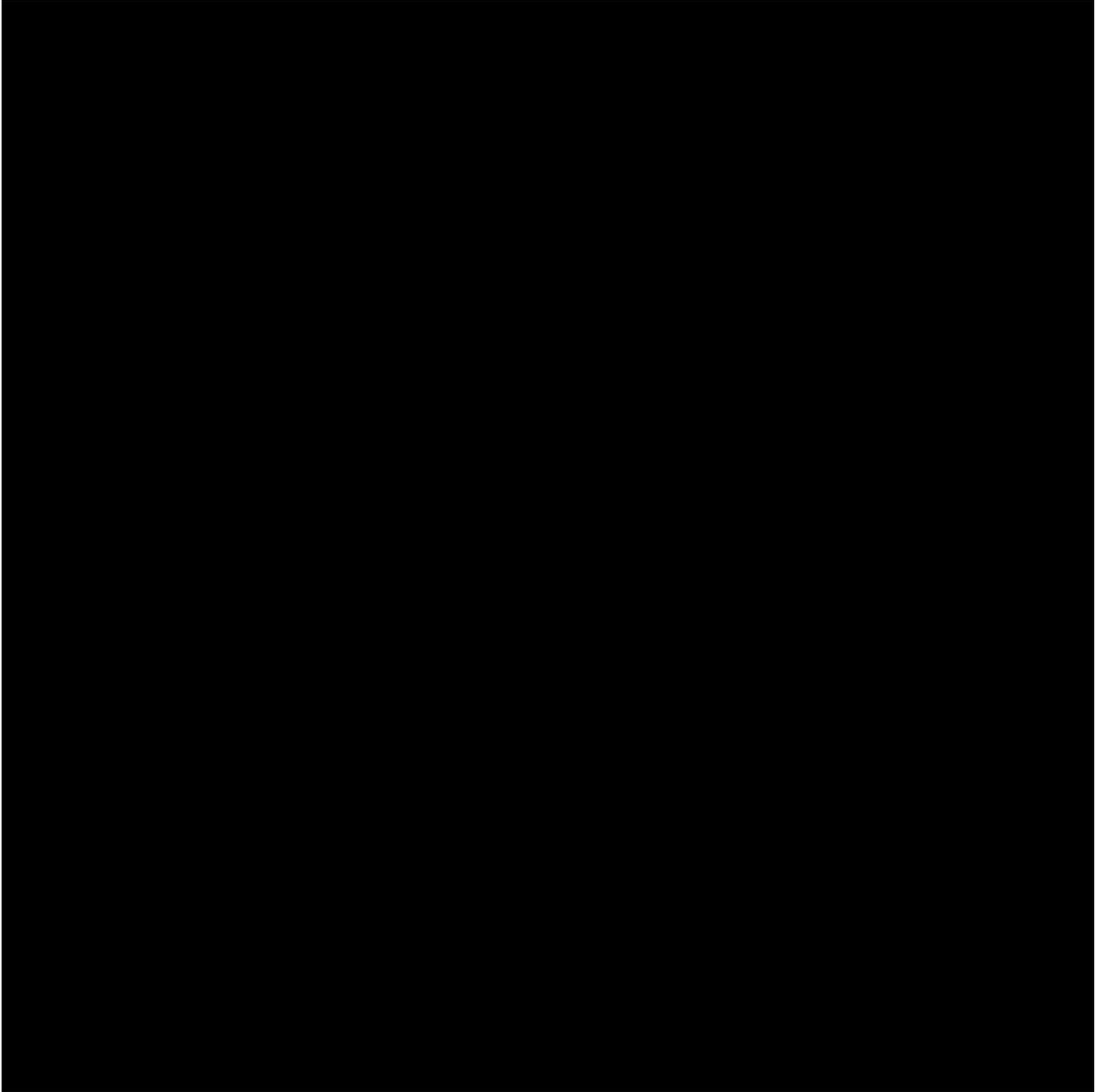
Muore schiacciato da un albero, vani i tentativi di salvarlo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PULIAMO IL MONDO: A LUCCA, CAPANNORI E PORCARI PROTAGONISTI BAMBINI, VOLONTARI E ISTITUZIONI

PULIAMO IL MONDO: A LUCCA, CAPANNORI E PORCARI PROTAGONISTI BAMBINI, VOLONTARI E ISTITUZIONI Una giornata all'insegna dell'impegno civico e della tutela ambientale ha animato il territorio lucchese grazie alle iniziative di Puliamo il Mondo, promosse dai circoli locali di Legambiente venerdì mattina, con il coinvolgimento di numerose associazioni di volontariato, bambini delle scuole, e il supporto attivo del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. A Lucca, l'appuntamento si è svolto lungo il parco fluviale del Serchio, con la partecipazione del Comune di Lucca. Una sessantina di bambini, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno raccolto rifiuti, in particolare plastica, contribuendo in modo concreto alla salvaguardia dell'ambiente. Un gesto semplice ma potente, che ha coinvolto anche i volontari, uniti da un obiettivo comune: prendersi cura del territorio. Fra Capannori e Porcari, invece, l'azione di pulizia ha interessato il Parco delle 100 Fattorie Romane in via del Frizzone, un'area verde che rappresenta un importante polmone naturale per la comunità: al fianco di Legambiente anche i volontari dell'associazione Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine Di Malta). Insieme hanno raccolto una grande quantità di rifiuti gettati in particolare lungo il corso d'acqua, che costeggia una strada densamente trafficata. «Come Consorzio di Bonifica siamo impegnati tutto l'anno per rimuovere la plastica dall'ambiente, in particolare nei corsi d'acqua di nostra competenza ha dichiarato Andrea Celli, vicepresidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Lo facciamo anche grazie al contributo di decine di volontari durante il Sabato dell'Ambiente. Oggi, con la partecipazione di tanti bambini e volontari, speriamo di lanciare un messaggio positivo che possa contribuire a diffondere un nuovo approccio all'ambiente e al nostro pianeta, fatto di rispetto e tutela, partendo dalle giovani generazioni.» Un messaggio condiviso anche dalle istituzioni locali. «Puliamo il Mondo è un appuntamento che cresce di anno in anno ha sottolineato Cristina Consani, assessora all'ambiente del Comune di Lucca. Coinvolge scuole e associazioni, e veicola un messaggio importante: prenderci cura dell'ambiente è una responsabilità collettiva. Coinvolgere i ragazzi significa piantare un seme per il futuro, ed è essenziale». Sulla stessa linea anche Simona Testaferrata, assessora all'istruzione del Comune di Lucca: «Essere qui con i bambini, le maestre, Legambiente e il Consorzio significa insegnare in modo concreto come si contribuisce a tenere pulito l'ambiente. I bambini sono i cittadini più attenti alle tematiche ambientali, e queste giornate servono a far arrivare fin dentro le case le buone pratiche. Guido Angelini, referente di Legambiente Capannori e Piana lucchese, ha evidenziato la peculiarità dell'area di intervento lungo via del Frizzone, una zona di pregio ambientale che purtroppo subisce gli effetti di trovarsi lungo una strada di scorrimento, e ha sottolineato la necessità di un impegno congiunto con le istituzioni per riuscire a superare tutte le criticità: Un ambiente che va valorizzato, e faremo di tutto affinché i Comuni di Capannori e Porcari prendano atto dell'importanza di questa realtà. Abbiamo trovato e rimosso tanti rifiuti lungo il canale del Frizzone e del Rogio a dimostrazione dei problemi esistenti. Quintali di rifiuti, interi sacchi neri pieni di ogni tipo di spazzatura. A chiudere, le parole di Mario Lazzeri, vicepresidente del circolo Legambiente di Lucca: «Questa è un'iniziativa che nasce da lontano e che ogni anno si rinnova, coinvolgendo volontari, cittadini e scuole. Le tematiche ambientali non riguardano solo il presente, ma anche il futuro dei ragazzi. E questo è il nostro modo per costruirlo insieme.» Puliamo il Mondo si conferma così non solo un'azione concreta di pulizia, ma un momento di educazione, partecipazione e speranza. Un piccolo gesto, che può generare grandi cambiamenti.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PRIMO PIANO

AMBIENTE

ECONOMIA

POLITICA

CRONACA

SPETTACOLI

IN BREVE

SPORT



🏠 Home / [Politica](#) / [Consorzio di Bonifica Centro, primo incontro a Cepagatti della Comunità energetica Terra Nostra](#)

Consorzio di Bonifica Centro, primo incontro a Cepagatti della Comunità energetica Terra Nostra

🕒 13 minuti ago 📁 [Politica](#) 💬 [Lascia un commento](#)

[Iscriviti al nostro canale whatsapp](#)

045680

Ridurre i costi energetici, promuovere la sostenibilità, generare valore per il territorio. Con questi obiettivi è nata la Comunità Energetica Rinnovabile

(CER) "Terra Nostra", su iniziativa del Consorzio di Bonifica Centro, che si propone come modello innovativo di produzione e condivisione dell'energia da fonti rinnovabili. Fondata lo scorso agosto da un gruppo eterogeneo di consorziati, tecnici e professionisti, la CER è stata formalmente costituita con la prima assemblea del 10 settembre scorso, durante la quale è stato eletto il Consiglio Direttivo. A guidare l'organismo nella fase di avvio sarà il presidente del Consorzio di Bonifica Centro Enisio Tocco, affiancato dal vicepresidente Alessio Pierdomenico, dalla consigliera Segretaria Maria Giovanna Baldacci, dal tesoriere Maurizio Monaco e dai consiglieri Elio Ferrante, Irene Ciccone, Cesare Garofalo e Pino Candeloro.

Il primo momento pubblico di presentazione del progetto è in programma lunedì 6 ottobre alle ore 18.00, nella sala consiliare del Comune di Cepagatti: sarà un'occasione di approfondimento e confronto aperto con cittadini, imprese ed enti interessati ad aderire alla Comunità Energetica.

Apriranno i lavori il primo cittadino di Cepagatti Gino Cantò e l'assessore Camillo Sborgia. Seguiranno gli interventi tecnici di Andrea Mullner (Chief operating officer e founder Energy Solution), dell'architetto Franco Feliciani (Energy manager di Ecovox) e di Valerio Amici (Project manager Energy Solution). Le conclusioni saranno affidate al presidente della CER Terra Nostra Enisio Tocco, che illustrerà il percorso compiuto e le prospettive future.

Basata sulla partecipazione libera, volontaria e gratuita, la Comunità Energetica Terra Nostra è un'associazione senza fini di lucro che ha l'ambizione di avviare un cammino virtuoso di approvvigionamento energetico. L'area interessata direttamente dai servizi consortili, con consumi energetici molto rilevanti, ha una superficie di 192.314 ettari e racchiude 78 comuni consorziati di cui 44 in Provincia di Pescara, 25 in Provincia di Chieti e 9 in Provincia di Teramo.

Post Views: 36

Facebook LinkedIn Twitter Whatsapp

Tags CEPAGATTI COMUNITÀ ENERGETICA CONSORZIO BONIFICA CENTRO ENISIO TOCCO

Di Redazione Notizie D'Abruzzo



Prec. Esce dai domiciliari e viene fermato con 8 chili di droga a Montesilvano

Succ. A Caramanico Terme la XXIV riunione del Gruppo di Studio delle Piastrine

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Articoli Correlati

Sanità, l'UDC Abruzzo chiede un incontro all'assessore Veri

7 ore ago

Sanità, welfare, edilizia e formazione. Tutte le decisioni della Giunta regionale

11 ore ago

L'Abruzzo onora San Francesco: olio, arte e tradizione per le celebrazioni nazionali ad Assisi

18 ore ago

Segui @notiziedabruzzo

Il tuo indirizzo Email

Notizie D'Abruzzo

Iscriviti



YouTube

915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sabato 04 Ottobre, 2025

Accedi

Benvenuto! Accedi al tuo account

Username

Password

Accesso

Forgot your password? [Get help](#)

[Privacy Policy](#)

[Recupero della password](#)

[Recupera la tua password](#)

La tua email

Invia la mia password

La password verrà inviata via email.

STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

Stampa Reggiana



Pubblicità

STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

[ATTUALITÀ](#)
[CRONACA](#)
[ECONOMIA](#)
[EVENTI](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[ULTIMO NUMERO](#)
[RUBRICHE](#)
[TERRITORIO](#)

SALUTE

IT-Alert, simulazioni in regione dal 7 al 15 ottobre per dighe e incidenti industriali. Test anche a Casalgrande

L'appuntamento per uno dei test è in programma il 15 ottobre anche all'Eurogas di Casalgrande. IT-Alert è il sistema allarme pubblico del Dipartimento nazionale di Protezione civile che avvisa i cittadini in situazioni di gravi rischio. Riceveranno il messaggio di allerta almeno 600mila persone, 29 i comuni coinvolti tra cui anche Scandiano. Come

Di **Redazione** - 4 Ottobre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Screenshot

L'Emilia-Romagna torna sul campo con **quattro nuove esercitazioni**, dal **7 al 15 ottobre**, per **testare IT-Alert**, il sistema di allarme pubblico del Dipartimento nazionale di Protezione civile che avvisa la cittadinanza in situazioni di grave rischio.

Si parte martedì 7 **da Suviana, sull'appennino bolognese**: l'esercitazione con il maggiore impatto sul territorio regionale, dato che simulando il collasso della grande **Diga di Enel Green Power**, alla quale seguirà una simulazione analoga ambientata alla **Diga di Molato**, gestita dal Consorzio di Bonifica di Piacenza. Gli altri due test riguarderanno, invece, due **rilevanti incidenti industriali all'azienda Zannoni** di Forlì e all'**Eurogas** di Casalgrande, nel reggiano.

Saranno complessivamente **29 i comuni coinvolti**: 24 quelli interessati dal test sul collasso delle dighe e 5 potenzialmente esposti ai rischi di impianti soggetti alla direttiva Seveso. La **stima dei cittadini** che riceveranno un messaggio di test sui propri cellulari accesi e connessi è di **600mila persone, a cui** vanno aggiunte tutte le persone in transito nelle aree interessate al momento dell'invio.

Nel caso delle **grandi dighe, i messaggi** di allarme coinvolgeranno tutti i comuni situati a valle degli sbarramenti. Per motivi legati alla tecnologia broadcast utilizzata, potrebbero comunque ricevere la notifica anche numerosi comuni limitrofi all'area-obiettivo sia in Emilia-Romagna, che in regioni Toscana e Lombardia. Per le **aziende a rischio**, l'area di interesse sarà invece racchiusa in un raggio di **circa 3 chilometri** dal perimetro dello stabilimento.

Nel corso delle tre giornate, per garantire presidio e coordinamento durante le prove, saranno circa **250 i volontari** di Protezione civile con dislocati in punti strategici come **"sentinelle"** per fornire informazioni al Dipartimento nazionale della protezione civile ed alla sala operativa durante l'esito dei test.

Alle 11 una sperimentazione riguarderà lo stabilimento di **EurogasEnergia** che ha sede **a Casalgrande, nel reggiano**. Saranno coinvolti i comuni di Scandiano e Sassuolo, nel modenese. In questo caso si stima che la popolazione coinvolta sia superiore a 18mila persone.

Come funziona l'invio del messaggio

Ogni cellulare connesso alle reti degli operatori di telefonia riceverà un messaggio sonoro dal sistema IT-Alert. Non è necessario iscriversi a nessuna applicazione: il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti. I messaggi possono essere inviati a un gruppo di celle telefoniche geografiche vicine, delimitando il più possibile la zona interessata dall'emergenza. È comunque possibile che il messaggio indirizzato a un'area raggiunga utenti fuori dell'area stessa determinando il fenomeno dell'overshooting.

In questo caso il testo della notifica che la popolazione coinvolta riceverà nel caso d'uso "dighe" sarà il seguente: "TEST TEST Questo è un MESSAGGIO DI TEST IT-alert. È in corso la SIMULAZIONE del collasso di una diga nella zona in cui ti trovi. Per conoscere il messaggio che riceverai in caso di reale pericolo e per compilare il questionario vai su www.it-alert.gov.it TEST TEST"

Per lo scenario di incidente rilevante in uno stabilimento industriale il testo della notifica che la popolazione coinvolta riceverà sarà il seguente: "TEST TEST Messaggio di prova IT-alert. È in corso la SIMULAZIONE di un incidente in un impianto industriale nella zona in cui ti trovi. Per conoscere il messaggio che riceverai in caso di reale pericolo e per compilare il questionario vai su www.it-alert.gov.it TEST TEST".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Dal 2012 quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, cronaca, cultura, sport ,economia, sanità ed altro

- HOME
- ARCHIVIO »
- ATTUALITÀ
- CRONACA
- POLITICA
- CULTURA
- SANITÀ
- SPORT
- COMUNI
- ECONOMIA
- UNITUS
- SOCIALE
- IN CITTA'
- LE NOSTRE RUBRICHE »

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

NEL NOME DI ROSA

EVENTI

Anbi Lazio: un plauso all'assessore Righini per il risultato conseguito con la riduzione del debito regionale per 13 mld di euro

4 Ottobre 2025 Politica

“Il risultato reso noto nei giorni scorsi, riguardante la riduzione di 13 miliardi di debito, testimonia la grande azione voluta dall'Assessore Giancarlo Righini nella direzione che ha inteso mettere il rigore e la sobrietà davanti ad ogni atto amministrativo da realizzare in Regione Lazio.

Come Anbi Lazio, l'Associazione Regionale dei Consorzi di Bonifica, non possiamo non plaudire a quanto realizzato che nel quadro complesso che da sempre contraddistingue l'operato della Regione Lazio libera ingentissime risorse per gli investimenti in tutti i settori.

Questo il commento di Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio che aggiunge. “Righini ha già assicurato che parte dei 500 milioni disponibili arriveranno al nostro settore e per questo lo

CERCA TRA GLI ARTICOLI

Search ...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

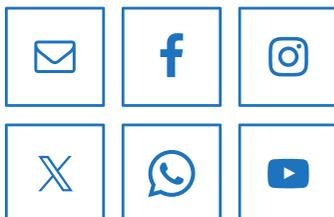
I NOSTRI SPONSOR

ringraziamo di nuovo. Siamo certi, quindi, che le progettazioni legate alla salvaguardia idrogeologica e al contrasto al cambiamento climatico troveranno, insieme al miglioramento del servizio irriguo, utilissime ulteriori risorse economiche a vantaggio dei Consorzi di Bonifica del Lazio, ai loro Consorziati, alle imprese e ai cittadini”.

“Come sistema dei Consorzi di Bonifica di Anbi Lazio, a nome di tutte le nostre strutture – ha aggiunto Andrea Renna, Direttore di Anbi Lazio – diamo atto del grande impegno dell’Assessore Righini che ringraziamo per questo lusinghiero risultato.

Assicuriamo di essere pronti a fare la nostra parte per mettere a disposizione progetti esecutivi a vantaggio del nostro settore da poter inserire nelle future progettualità tese a mettere in evidenza il grande lavoro fatto dallo stesso Righini fino ad ora per poter garantire risorse mai ottenute prima a favore della salvaguardia idrogeologica del nostro territorio migliorando anche la rete irrigua”.

I NOSTRI SOCIAL



RIVIVI IL TRASPORTO DI SANTA ROSA 2025

SANTA ROSA 2025

Articoli correlati

[Anbi Lazio: il consorzio di bonifica litorale Nord in assemblea a Tarquinia](#)

[ANBI Lazio: proseguono le manutenzioni idrauliche a Montalto di Castro e](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ambient & Ambienti

LEGGIAMO INSIEME IL TERRITORIO

AMBIENTE AMBIENTI RICERCA E TECNOLOGIA SOCIETÀ FOCUS RUBRICHE BILANCI DI SOSTENIBILITÀ
L'EDITORIALE GLI ESPERTI DI A&A



Publicato il 3 Ottobre 2025 | By Redazione | In Agricoltura, AMBIENTE, Focus, NEWS



S

Nuova vita per le acque reflue che andranno ad irrigare i terreni agricoli dopo gli opportuni trattamenti. Ciò è reso possibile grazie a un investimento complessivo di oltre 20 milioni di euro, finanziati dalla Regione Puglia con fondi europei e FSC. L'acqua reflua trattata dal depuratore di San Severo potrà essere riutilizzata in agricoltura, irrigando oltre 7.500 ettari di campagne e servendo quasi 4.000 aziende agricole. Un risultato che riduce gli sprechi, valorizza le risorse idriche disponibili e sostiene la competitività del settore primario in un'area chiave per l'economia pugliese.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

È stato
presentato il



completamento e l'adeguamento funzionale del Distretto irriguo 11 Fortore e il potenziamento dell'**impianto di depurazione di San Severo**, due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche in Capitanata, alla presenza del vicepresidente della Regione Puglia **Raffaele Piemontese**, del dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia **Andrea Zotti**, della consigliera di amministrazione di Acquedotto Pugliese **Rossella Falcone**, della direttrice generale di AQP **Francesca Portincasa**, del presidente e del direttore generale del Consorzio di Bonifica della Capitanata **Giuseppe De Filippo** e **Francesco Santoro**.

Il progetto ha reso possibile la realizzazione di un sistema integrato che consente il riutilizzo delle acque reflue urbane opportunamente trattate per scopi irrigui. Il depuratore di San Severo è stato adeguato con linee di trattamento e affinamento capaci di garantire standard qualitativi conformi alla normativa europea; il Distretto irriguo 11 Fortore è stato completato con nuove condotte in pressione, vasche di accumulo e impianti di sollevamento in grado di distribuire l'acqua affinata su oltre 7.500 ettari di superficie agricola, servendo quasi 4.000 aziende agricole.

Si tratta di un modello avanzato di economia circolare della risorsa idrica, che riduce lo scarico a mare dei reflui e rafforza la disponibilità di acqua per il comparto agricolo, tra i più importanti per il PIL della Capitanata e della Puglia.

acque reflue

agricoltura

Capitanata

 Facebook

 Twitter

 LinkedIn

 Email

Trending Topics: Toscana Digitale giovanisi muoversi in toscana sport agroalimentare eventi cinema pnrr arte vino rigenerazione urbana



AMBIENTE /

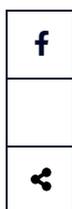
Liberare i fiumi dalla plastica e salvare il mare: l'idea della startup fiorentina Blue Eco Line

L'impianto "River cleaner" è tra i vincitori del Premio Innovazione Toscana nella categoria Impresa giovanile. Dopo una prima installazione a Grosseto, adesso il team punta a creare una rete nazionale di monitoraggio dei rifiuti fluviali



/Marta Mancini

2 OTTOBRE 2025



È

nata tra i banchi dell'Università e lavora per creare una rete nazionale per la lotta all'inquinamento marino da plastica. **Blue Eco Line**, startup

fiorentina fondata nel 2018, ha da poco ottenuto il **Premio Innovazione Toscana**, promosso dal Consiglio regionale, grazie al progetto **River cleaner**, il sistema che intercetta i rifiuti fluviali prima che finiscano in mare.

“È un **riconoscimento importante** anche perché è stato vinto per un progetto nato e sviluppato in Toscana – spiega il cofondatore **Lorenzo Lubrano**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

– con un impianto realizzato a Grosseto per la cattura delle plastiche nei corsi d’acqua. È uno stimolo a continuare e a dimostrare come i giovani possano applicarsi all’innovazione a servizio della sostenibilità”.

Come nasce River cleaner



La startup fiorentina Blue Eco Line

Alla base del progetto un dato che fa riflettere: l’80% delle plastiche in mare proviene da fonti terrestri e viaggia attraverso i fiumi. Da qui l’intuizione: fermare i rifiuti alla sorgente, prima che si disperdano.

“Abbiamo iniziato a pensare al problema – continua – e da lì è nato il sistema River cleaner, che è un impianto che viene messo all’interno di un corso d’acqua e, tramite una **barriera galleggiante**, intercetta tutti quanti i rifiuti fluttuanti, li indirizza su una sponda e, attraverso un sistema di nastri trasportatori, li estrae e li deposita direttamente al piano stradale. In questo modo i rifiuti passano dal fiume a un cassone scaricabile, simile a un comune cassonetto industriale. L’idea alla base era proprio quella di far sì che ogni città potesse gestire i rifiuti fluviali come rifiuti urbani”.

Il primo impianto – che sarà inaugurato a breve – è stato installato a **Grosseto**, in collaborazione con Comune, Regione, Estra, Ecolat, Sei Toscana e Consorzio di Bonifica Toscana Sud, mentre altri progetti sono già in fase di sviluppo in Toscana e in

altre regioni.

L'importanza del monitoraggio fluviale



Blue Eco Line

La startup ha sviluppato anche un altro strumento: **River eye**, un sistema di monitoraggio fluviale che sfrutta la visione artificiale per identificare e classificare i rifiuti galleggianti di un corso d'acqua in maniera accurata e automatizzata.

“La raccolta dati – racconta il fondatore – avviene grazie a **videocamere** ad alta risoluzione che registrano le immagini per inviarle al server in cloud, dove vengono archiviate e analizzate da una rete neurale appositamente addestrata a distinguere la plastica dalla materia organica. Così riusciamo a fare dei monitoraggi diffusi sul territorio e capire quanti rifiuti vengono portati giù dai fiumi. Soprattutto, proviamo a proporre delle soluzioni per le comunità per cercare di migliorare la gestione dei rifiuti in determinate zone”.

Gli obiettivi per il futuro



River cleaner, l'impianto che ferma le plastiche nei fiumi prima che arrivino al mare

Tra gli obiettivi futuri c'è l'ottimizzazione e la produzione in serie degli impianti, così da semplificarne l'adozione, ma anche la creazione di una **rete di monitoraggio permanente** a livello nazionale, capace di studiare in modo continuo il fenomeno dei rifiuti fluviali.

“Vogliamo attrarre investitori e partner interessati a sostenere progetti di sostenibilità che abbiano un impatto concreto sull'ambiente – conclude Lubrano -. Perché fermare le plastiche nei fiumi significa proteggere il mare, le città e la qualità della vita di tutti”.

TOPICS:

SOSTENIBILITÀ

STARTUP

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

INNOVAZIONE / *Marta Mancini*

[Sfoggia il giornale di oggi](#)

[🎵](#) [📍](#) [📷](#) [📘](#) [🗨️](#)

☰ SEZIONI

L'Edicola

🔍 Accedi [👤](#) [Registrati](#) [✦](#)

[Home-Cronaca](#)

FOGGIA

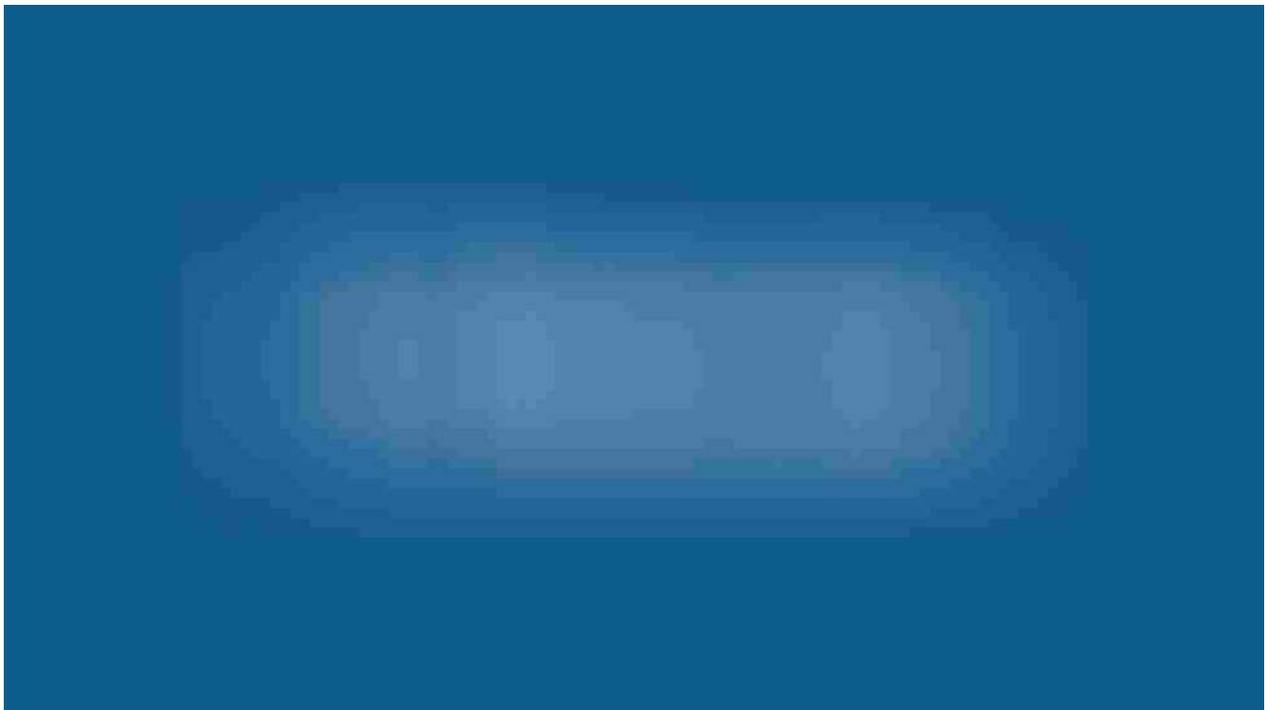
San Severo, le acque reflue depurate dissetano le campagne: saranno irrigati 7.500 ettari di terreno

di [Redazione](#)

Una goccia nel deserto assetato delle campagne dell'Alto Tavoliere, ma una goccia innovativa. Con un investimento di oltre 20 milioni di euro, finanziati dalla Regione Puglia con fondi europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Fsc), l'acqua reflua trattata dal depuratore di San Severo potrà essere riutilizzata in agricoltura, irrigando oltre 7.500 ettari...

3 OTTOBRE 2025 ALLE 9:38

Aggiornato il 3 Ottobre 2025 , 9:38



l'edicola

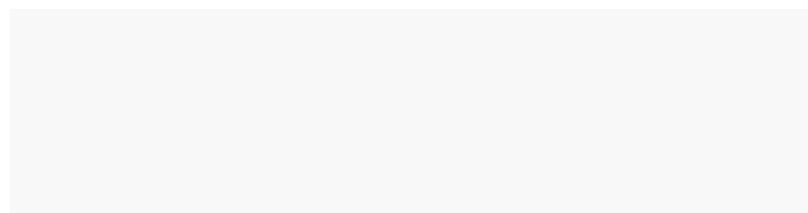
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Una goccia nel deserto assetato delle campagne dell'Alto Tavoliere, ma una goccia innovativa. Con un investimento di oltre 20 milioni di euro, finanziati dalla Regione Puglia con fondi europei e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Fsc), l'acqua reflua trattata dal depuratore di San Severo potrà essere riutilizzata in agricoltura, irrigando oltre 7.500 ettari di campagne e servendo quasi quattromila aziende agricole. Un risultato che riduce gli sprechi, valorizza le risorse idriche disponibili e sostiene la competitività del settore primario in un'area chiave per l'economia pugliese.

La presentazione

È stato presentato il completamento e l'adeguamento funzionale del Distretto irriguo 11 Fortore e il potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo, due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche in Capitanata. Un evento avvenuto alla presenza del vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, del dirigente della Sezione risorse idriche della Regione Puglia, Andrea Zotti, della consigliera di amministrazione di Acquedotto Pugliese, Rossella Falcone. Presenti anche la direttrice generale di AqP Francesca Portincasa, del presidente e del direttore generale del Consorzio di Bonifica della Capitanata Giuseppe De Filippo e Francesco Santoro.



Consigliati per te

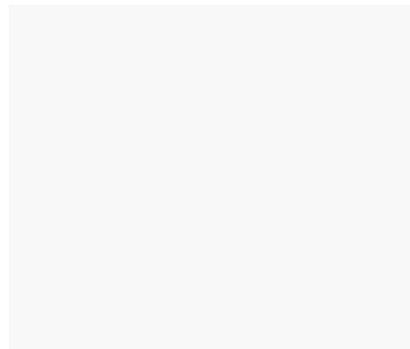
Le buone pratiche contro l'illegalità, così Monte Sant'Angelo diventa un esempio nazionale

3 OTTOBRE 2025

Ex Ilva, scintille politiche tra Movimento 5 stelle e meloniani sul reintegro dei lavoratori

3 OTTOBRE 2025

Una presenza che sottolinea l'importanza dell'opera e la sua ricaduta sul tessuto produttivo della Capitanata, anche per i suoi risvolti di sostenibilità. Si tratta, infatti, di un modello



Ultimi articoli

Le buone pratiche contro l'illegalità, così Monte Sant'Angelo diventa un esempio nazionale

[di Redazione](#)

Ex Ilva, scintille politiche tra Movimento 5 stelle e meloniani sul reintegro dei lavoratori

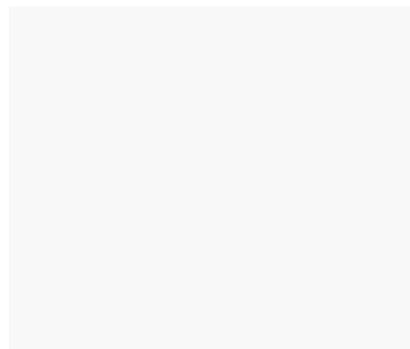
[di Redazione](#)

Ristorante infestato da blatte, blitz dei Nas in un centro commerciale del Barese: chiuso il locale

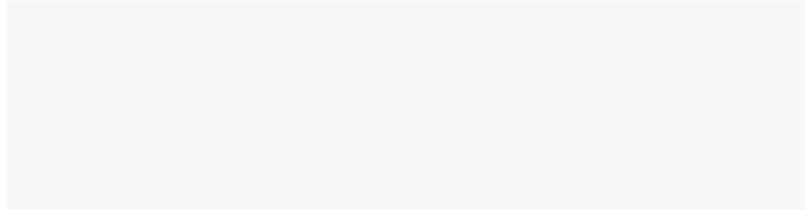
[di Redazione](#)

Dissalatore, via al cantiere del progetto green sul fiume Tara: servirà 385mila persone

[di Redazione](#)



avanzato di economia circolare della risorsa idrica, che «riduce lo scarico a mare dei reflui e rafforza la disponibilità di acqua per il comparto agricolo, tra i più importanti per il prodotto interno lordo della Capitanata e della Puglia», com'è stato sottolineato durante la presentazione del nuovo impianto.



La dichiarazione

«Consegniamo al territorio una delle infrastrutture idriche più complesse e innovative degli ultimi anni», ha detto il vicepresidente Piemontese, evidenziando che «il riuso delle acque reflue per l'agricoltura significa meno sprechi, più resilienza ai cambiamenti climatici e maggiore competitività per migliaia di aziende agricole della Capitanata che diventa un laboratorio avanzato di sostenibilità idrica».

Il progetto, infatti, ha reso possibile la realizzazione di un sistema integrato che consente il riutilizzo delle acque reflue urbane opportunamente trattate per scopi irrigui. In particolare, il depuratore di San Severo è stato adeguato con linee di trattamento e affinamento capaci di garantire standard qualitativi conformi alla normativa europea.

ARGOMENTI

[Acque Reflue](#) [Ambiente](#) [Attualità](#) [Depuratore](#) [San Severo](#) [Siccità](#)

CORRELATI



[Professore di San Severo in carcere in Albania dopo un incidente mortale. La polizia: «Manovra azzardata»](#)

2 OTTOBRE 2025

+Leggi anche

Codice Interno, il procuratore Rossi: «Toccati gangli importanti della città». La Dda: «Sempre in allerta»

[di Donatella Lopez](#)

Maltempo, 63enne disperso a Ostuni: proseguono le ricerche. Trovata l'auto, in salvo la moglie

[di Redazione](#)

NEWSLETTER

Ricevi le migliori notizie

- Gratuitamente
- Ogni settimana
- Nella tua casella email

[Clicca qui](#) ✨

[ISCRIVITI ORA](#)



Voli cancellati dall'aeroporto di Foggia, Confindustria Puglia: «Riprenderanno dalla prossima settimana»

28 SETTEMBRE 2025



Docente universitario di San Severo detenuto in Albania, la sindaca scrive a Mattarella: «Siamo preoccupati»

27 SETTEMBRE 2025

SEGUICI SU

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Accedi o registrati per poter commentare

[ACCEDI >](#) [REGISTRATI >](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Iscriviti al canale Whatsapp

[CONTATTI](#)

[SOSTIENI STATOQUOTIDIANO](#)

[REDAZIONE](#)

STATO QUOTIDIANO

L'informazione libera e vera

Edizione n° 5842

BALLON D'ESSAI

NOMINA // Scatigna (FdI):
“Nomina nuovo direttore generale di Adisu atto da campagna elettorale”

2 Ottobre 2025 - ore 11:41

CALEMBOUR

CRONACA // Abusi su una quattordicenne. condannato a 5 anni e 4 mesi

2 Ottobre 2025 - ore 12:57



FOGGIAMANFREDONIA CRONACA POLITICA

Cerca su StatoQuotidiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

HOME // CRONACA // Acqua per 7.500 ettari nell'Alto Tavoliere: investimento da 20 milioni per l'agricoltura

INVESTIMENTO Acqua per 7.500 ettari nell'Alto Tavoliere: investimento da 20 milioni per l'agricoltura

Un investimento di oltre 20 milioni di euro che garantisce ora il riutilizzo in agricoltura delle acque depurate dall'impianto di San Severo



Piemontese al Consorzio di Bonifica - Fonte Immagine: foggiatoday.it

I PIÙ LETTI OGGI

1 FLOTTILLA // Liberati i parlamentari italiani della Flottilla: rientro oggi in Italia

2 DISPERSO // Nubifragio a Ostuni, uomo disperso: ricerche in corso

LIVE



FREDDO // Ondata di freddo dalla Russia: temperature in picchiata, fino a 12°C sotto la media

1 Ottobre 2025 - ore 12:00

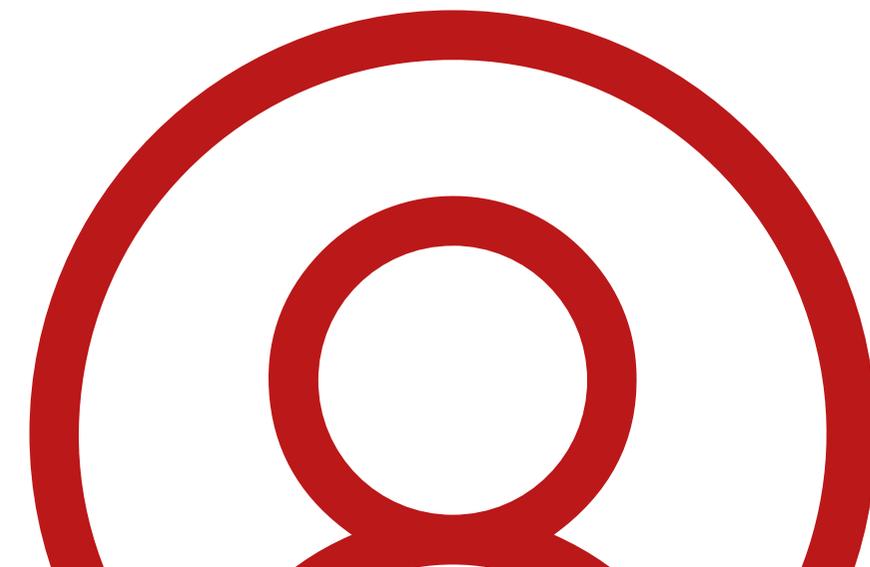
ULTIMI ARTICOLI

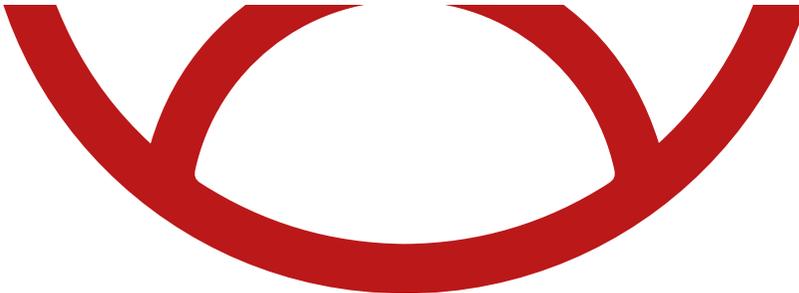
POSTAMAT // Provincia di Foggia: Poste Italiane spegne 10 Postamat di notte per contrastare i furti
La Polizia Locale di Foggia sequestra arma da fuoco nel Quartiere Ferrovia

PROTESTA // San Severo, Maria Pia Montemitro in digiuno di protesta: «Mio marito è bloccato a Gaza»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680





AUTORE:

[Redazione](#)



PUBBLICATO IL:

3 Ottobre 2025

Cronaca // Foggia //

[LASCIA UN COMMENTO](#)

Un investimento di oltre 20 milioni di euro, sostenuto dalla Regione Puglia con fondi europei e Fsc, garantisce ora il riutilizzo in agricoltura delle acque depurate dall'impianto di San Severo, consentendo l'irrigazione di più di 7.500 ettari e il sostegno a circa 4.000 aziende agricole dell'Alto Tavoliere. Un progetto che mira a limitare gli sprechi, valorizzare le risorse idriche e rafforzare la competitività di un'area strategica per l'economia regionale.

Il 2 ottobre è stato presentato l'adeguamento del Distretto irriguo 11 Fortore e il potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo, due opere fondamentali per la gestione idrica in Capitanata. All'iniziativa erano presenti il vicepresidente della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Regione Raffaele Piemontese, il dirigente della Sezione Risorse Idriche Andrea Zotti, la consigliera di amministrazione di Acquedotto Pugliese Rossella Falcone, la direttrice generale Francesca Portincasa, insieme al presidente e al direttore generale del Consorzio di Bonifica della Capitanata, Giuseppe De Filippo e Francesco Santoro.

“Con questa opera dotiamo il territorio di una delle più moderne infrastrutture idriche degli ultimi anni – ha dichiarato Piemontese –. Il recupero delle acque reflue favorisce la riduzione degli sprechi, la resilienza ai cambiamenti climatici e la competitività delle aziende agricole, facendo della Capitanata un modello di sostenibilità idrica”.

Il progetto ha permesso la realizzazione di un sistema integrato per il riutilizzo delle acque reflue urbane trattate, destinate all'irrigazione. L'impianto di San Severo è stato potenziato con nuove linee di trattamento e affinamento, conformi alle direttive europee, mentre il Distretto irriguo 11 Fortore è stato completato con condotte in pressione, vasche di accumulo e impianti di sollevamento, garantendo la distribuzione dell'acqua a migliaia di aziende.

Un modello avanzato di economia circolare che riduce lo scarico a mare dei reflui e amplia la disponibilità idrica per il comparto agricolo, settore chiave per il Pil della Capitanata e della Puglia.

Lo riporta foggiatoday.it.

		tel - whatsapp 0884 321800	CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO REMANFREDI
		info@diagnosticaremanfredi.com	Largo Baselice 1 - Manfredonia

Lascia un commento

Nome *	Email *
--------	---------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



BERGAMONEWS

TEMI DEL GIORNO:

ALBANO SANT'ALESSANDRO

Inaugurata la vasca di laminazione sul torrente Zerra: "Così riduciamo il rischio alluvioni"

Realizzato l'intervento del primo lotto, finanziato da Regione Lombardia per 4,6 milioni di euro. All'inaugurazione anche il presidente Fontana

vasca di laminazione Albano Sant'Alessandro Attilio Fontana



di Redazione
Bergamonews

02 Ottobre 2025

6:04

COMMENTA



1 min

STAMPA

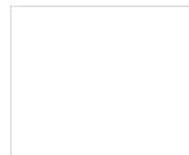


Albano Sant'Alessandro. È stata inaugurata mercoledì mattina, 1° ottobre, alla presenza del presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** e dell'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi **Gianluca Comazzi**, la nuova vasca di laminazione realizzata sul torrente **Zerra**, un'opera considerata fondamentale per la sicurezza idraulica del territorio.

L'intervento, finanziato da Regione per un importo complessivo di **4,6 milioni** di euro, rappresenta il primo lotto del piano di mitigazione del rischio idraulico individuato dallo studio di sottobacino sui torrenti Zerra e Seniga.

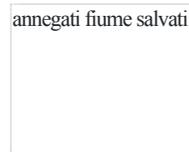
L'opera, localizzata ad Albano ma realizzata dal Comune di Torre de' Roveri, garantirà benefici diretti anche agli altri Comuni a valle: San Paolo d'Argon, Costa di Mezzate e

DELLA STESSA CITTÀ



ALBANO SANT'ALESSANDRO

Inaugurata la vasca di laminazione sul torrente Zerra: "Così riduciamo il rischio alluvioni"



annegati fiume salvati

LA TRAGEDIA

Samadou Guebre, 21enne di Albano, muore annegato nel fiume Oglio. Salvi due amici di Seriate che erano con lui



L'OPERAZIONE

Il gruppo G.M.P. acquisisce Diewe Wheels e rafforza la presenza commerciale in Germania

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Montello. La vasca si estende per una superficie complessiva di 64 mila metri quadri con una capacità d'invaso di 93 mila metri cubi d'acqua ed è articolata in 3 aree: deposito a nord, invaso centrale e bacino secondario a sud.



Regione ha finanziato un ulteriore intervento di laminazione sul torrente Valle di Albano, affluente dello Zerra, per un importo di **2,1 milioni** di euro, con ente attuatore il Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca.

“Regione Lombardia – dichiara il presidente Fontana – con questo intervento dimostra ancora una volta di saper coniugare concretezza e visione di lungo periodo. Mettere in sicurezza il territorio significa proteggere famiglie, imprese e comunità, restituendo serenità a chi vive in aree troppo spesso esposte al rischio idrogeologico”.

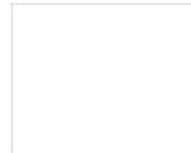
“Le vasche di laminazione – sottolinea l'assessore Comazzi – sono strumenti efficaci e indispensabili per difendere i nostri territori dal rischio alluvioni . Con quest'opera investiamo non solo sulla sicurezza idraulica ma anche sulla capacità di Regione Lombardia di pianificare e realizzare opere di grande valore strategico per il futuro”.

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale [Whatsapp](#) e rimani aggiornato. Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?

Abbonati!

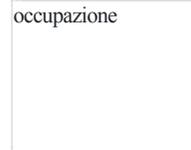
DALLA HOME



L'INCHIESTA DELLA GDF

Lo steward-contrabbandiere comprava il silenzio dei colleghi: “50 euro, sparisci”. La piscina con i soldi delle sigarette

di Fabio Viganò



IL REPORT

Mercato del lavoro in Bergamasca, saldo positivo nell'occupazione. Primi segnali di rallentamento

di Beatrice Moroni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)



[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

Cerca

Home | [Primo piano](#) | [Agenzia](#) | [Archivio](#) | [Top News](#) | [Redattori](#) | [NewsLetter](#) | [Rss](#) | [Edicola](#) | gio, 2 Ottobre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Consorzio Basso Valdarno: «Al via i lavori nell'area contigua del Padule di Fucecchio». Partita la seconda fase mentre sono in ultimazione gli interventi nel cratere palustre

Gli interventi si concluderanno entro fine mese. Avviato anche il dialogo con il Genio Civile per valutare la possibilità di ottenere più velocemente le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori per i prossimi anni



[\[+ZOOM\]](#)

Al via la seconda fase d'interventi del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno nell'area umida toscana. «Sono partiti nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione nell'area contigua del Padule di Fucecchio», annuncia l'ente, ricevuta l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori data la presenza di vincoli sull'area.

L'avvio della seconda fase coincide con la chiusura della prima: sono infatti pressoché terminati i molteplici lavori all'interno del cratere palustre. Gli interventi hanno previsto il taglio della vegetazione del reticolo di competenza e lo scavo dei canali del Canaletto e del Capannone e di un chiaro dell'Area Righetti (con relativo ripristino delle arginature). Ripristinata anche la viabilità in fregio al canale del Terzo a valle della Riserva del Righetti ed effettuata la manutenzione dell'Area delle Morette, in convenzione con la Regione Toscana.

Il procedimento è stato avviato nei primi giorni di agosto dopo l'approvazione del nuovo disciplinare, avvenuta con Dgrt n. 1086 del 28.07.2025 ("Riserve naturali regionali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla. Approvazione dei disciplinari e del piano di azione previsti ai commi 1,3,4 e 5 dell'Art.16 del Regolamento delle riserve") che definisce le azioni di manutenzione ordinaria del Padule di Fucecchio, si è concluso venerdì grazie all'attenzione degli uffici regionali.

«I lavori sono partiti non appena abbiamo ricevuto dalla Regione Toscana, che ringraziamo per la risposta, visto che l'iter era legato all'introduzione del nuovo disciplinare, l'autorizzazione a procedere anche sulle aree contigue del Padule di Fucecchio, – spiega

[Primo piano](#) | [Toscana](#) | [Finanza](#)

[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMEEVENTI

Servizi e strumenti



[Foto](#)



[Gadget](#)



[Mobile](#)



[Rss](#)



[Edicola](#)



[X](#)



[Facebook](#)



[YouTube](#)



[Notizie dai comuni](#)



[Il Palazzo suona e racconta - Calendario eventi](#)

Met

[Archivio news](#)

Città

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

[Normativa e accesso](#)

Newsletter

Met



IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 Reg. Tribunale Firenze
 n. 5241 del 20/01/2003

Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Per la manutenzione dei canali dell'area contigua, il tempo a nostra disposizione va dal 19 settembre al 31 ottobre, quindi dobbiamo procedere con la massima celerità in rapporto all'ingresso del periodo autunnale. Inoltre - prosegue Ventavoli - abbiamo avviato il dialogo con gli uffici del Genio Civile per valutare, nell'ambito del Piano delle attività di Bonifica 2026 che è in fase di stesura, la possibilità di ottenere più velocemente le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori per i prossimi anni».



[\[+\]ZOOM](#)

Scavo del chiaro nella Riserva Righetti (Foto da comunicato Consorzio Basso Valdarno)

02/10/2025 13.12

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Capo Redattore: Loriana Curri

Content editor: Lina Cardona, Chiara Frigenti,
Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

 [e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

Accetto

Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gora del Mulino. Trovata l'intesa . Comune-Consorzio

Via libera al progetto esecutivo di sistemazione idraulica Approvato il progetto esecutivo a seguito del immagine protocollo d'intesa tra Consorzio di Bonifica Toscana Nord e Comune di Altopascio per la sistemazione idraulica della " Gora del Mulino ", uno dei tanti rii e torrenti del territorio del Tau, un tempo addirittura definito la "piccola Olanda", per i corsi d'acqua presenti e i numerosi mulini. In questo caso verrà fatto un fondamentale intervento all'alveo. Le condizioni essenziali dell'intesa sono le seguenti: cofinanziamento a carico del Municipio di piazza Vittorio Emanuele della quota del 40% del valore complessivo di progettazione esecutiva e lavori per l'intervento, da realizzare in due stralci funzionali esecutivi, il primo di 100mila euro, di cui 40mila a carico del Comune e 60mila a carico del Consorzio; il secondo di 75mila, di cui 30mila a carico dell'Ente altopascese e 45mila come onere per la struttura consortile. Inoltre quest'ultima si occuperà delle attività di progettazione esecutiva, affidamento lavori, direzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo e rendicontazione verso il Comune delle spese dell'intervento. Sull'altro versante, impegno del Comune a corrispondere quanto dovuto nella misura del 50% prima dell'approvazione da parte del Consorzio del progetto esecutivo. L'intesa prevede che il protocollo avrà durata per tutto il 2026 e comunque fino alla realizzazione dei due stralci esecutivi dei lavori oggetto dell'intervento. Si tratta comunque di una buona notizia per questo rio che ha avuto anche fenomeni franosi delle sponde e adesso sarà oggetto di risagomazione. Negli ultimi anni il reticolo idraulico nell'area altopascese, interessata dal fiume Pescia, ha retto bene alle sollecitazioni del cambiamento climatico. Sono solo un brutto ricordo le esondazioni della fine degli anni Novanta e primi del Duemila, con danni ingentissimi. Massimo Stefanini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Estati sempre piu' calde, ecco come il Consorzio di Bonifica rimedia alla siccita'

Ecco tutte le azioni messe in campo nel corso dell'estate. Le estati pontine diventano sempre più calde e il problema della siccità è diventato sempre più pressante, soprattutto per gli agricoltori. Ecco perché nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest e i presidenti e direttori di Coldiretti, Cia e Confagricoltura con due temi all'ordine del giorno: irrigazione e lavori sulla rete Irrigua. Secondo il report presentato la stagione irrigua in corso ha registrato numerose criticità dovute soprattutto al calo delle portate delle sorgenti. Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest ha messo in campo una serie di iniziative per garantire il raccolto e sostenere il comparto agricolo del comprensorio irriguo. Le prime misure hanno riguardato la creazione di sbarramenti in terra (le cosiddette ture), in grado di trattenere l'acqua e innalzare i livelli nei canali. Tra gli interventi più significativi, la tura Zappido e lo sbarramento sul fiume Ufente nel comune di Sezze. Grazie all'impiego di sacchi riempiti di terra, il livello idrico è stato aumentato di circa 60/70 cm, permettendo l'afflusso nei canali consortili e garantendo l'irrigazione a numerose aziende per oltre 1.000 ettari di colture. Risultati importanti sono arrivati anche dal bacino del Piegale, che, sebbene sia partito con una disponibilità di circa 50 litri al secondo, ha raggiunto progressivamente i 250 l/s, assicurando acqua ai campi di kiwi nei territori di Latina e di Cisterna, dove si trova la più vasta estensione coltivata a livello nazionale. Per i bacini degli impianti Sisto Linea 1, 2, 3, Centrale Sisto e Campo Setino è stato necessario ricorrere a turnazioni irrigue. Anche per l'irrigazione di soccorso (il servizio reso agli utenti che si approvvigionano con mezzi propri nel comprensorio non servito da impianti irrigui collettivi) il Consorzio è intervenuto con turnazioni che hanno assicurato benefici alle aziende agricole in sinistra idraulica del canale Linea Pio VI. Queste azioni hanno consentito di superare una fase delicata **sottolinea il presidente Lino Conti** ma sono stati fondamentali anche il contributo e l'attenzione degli agricoltori. Lavoriamo fianco a fianco con le organizzazioni agricole per garantire un uso equo ed efficiente della risorsa idrica. Oltre agli interventi ordinari ed emergenziali, il Consorzio sta portando avanti importanti progetti di ammodernamento delle infrastrutture. Tra questi, quello relativo al miglioramento del sistema di distribuzione irrigua nel distretto della Centrale Sisto, un impianto irriguo al servizio di uno dei poli agricoli più rilevanti della provincia, che interessa i comuni di Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina. Il progetto prevede la sostituzione di condotte obsolete nei settori San Vito e Nespola a Terracina con tubazioni più resistenti e durature, il rinnovamento completo della camera di manovra, l'installazione di saracinesche automatizzate e interventi ambientali finalizzati a ridurre l'impermeabilizzazione del suolo, ricucire i corridoi ecologici e migliorare la biodiversità. Sono poi previsti impianti fotovoltaici off-grid in grado di ridurre emissioni di CO₂, consumi e costi di esercizio ed un sistema di telecontrollo che, in tempo reale, consentirà il monitoraggio delle portate e delle pressioni. Questi interventi **conclude Conti** saranno realizzati entro il 2026 e per i quali il Consorzio ha già avviato momenti di confronto con le organizzazioni di categoria, porteranno a migliorare il funzionamento della rete idrica con la riduzione delle perdite e a garantire la continuità del servizio irriguo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)



[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

Cerca

Home | [Primo piano](#) | [Agenzia](#) | [Archivio](#) | [Top News](#) | [Redattori](#) | [NewsLetter](#) | [Rss](#) | [Edicola](#) | gio, 2 Ottobre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

Il Consorzio Basso Valdarno aderisce al progetto triennale “Fiume della Pace”

Un’iniziativa che rientra negli obiettivi del Contratto di fiume “Un patto per l’Arno”



[\[+ZOOM\]](#)

Anche il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ha preso parte all’incontro dedicato al progetto “Fiume della Pace 2025/2028”, promosso dal Club per l’Unesco di Vinci e condiviso con l’Istituto comprensivo statale e l’Amministrazione comunale. L’iniziativa si è tenuta nei giorni scorsi alla Biblioteca Leonardiana di Vinci (FI), in occasione della Giornata internazionale della Pace Onu. Un progetto, rivolto in particolare ai ragazzi, che abbraccia progetti di educazione alla Pace e di creazione di reti tra luoghi legati ai corsi d’acqua. E che rientra quindi negli obiettivi del Contratto di fiume “Un patto per l’Arno”.

Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, responsabile dei Contratti di Fiume per Anbi Toscana e consigliere di Anbi nazionale, per l’occasione rappresentante del Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume, e Ilaria Nieri, consulente dei Contratti di Fiume per il Consorzio Basso Valdarno hanno partecipato come relatori al panel dedicato al progetto di restauro e messa in sicurezza del Fiume della Pace. Focus anche su “Le acque che uniscono”, progetto dedicato alla costruzione di relazioni culturali, sociali e di Pace tra città bagnate da corsi d’acqua, a partire da quelle lungo il corso dell’Arno e quelle legate a Leonardo Da Vinci

«La nostra presenza a questa bella iniziativa, nasce dalla convinzione che i Contratti di Fiume possano davvero diventare uno strumento capace di riunire attori differenti a vari livelli, dalle istituzioni alle associazioni, dagli enti che operano nel settore fino ai cittadini e non ultime le scuole – ha dichiarato Maurizio Ventavoli -. Si tratta di un contenitore dove far confluire tutte le idee e le proposte da poter sviluppare sui nostri corsi d’acqua. Rendendoli luoghi vivi che possono diventare il fulcro d’iniziative di carattere ambientale, culturale e associativo».



[Primo piano](#) | [Toscana](#) | [Finanza](#)

[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMEEVENTI

Servizi e strumenti



[Foto](#)



[Gadget](#)



[Mobile](#)



[Rss](#)



[Edicola](#)



[X](#)



[Facebook](#)



[YouTube](#)



[Notizie dai comuni](#)



[Il Palazzo suona e racconta - Calendario eventi](#)

Met

[Archivio news](#)

Città

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

[Normativa e accesso](#)

Newsletter

Met



IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 Reg. Tribunale Firenze
 n. 5241 del 20/01/2003

Met
 Città Metropolitana di Firenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

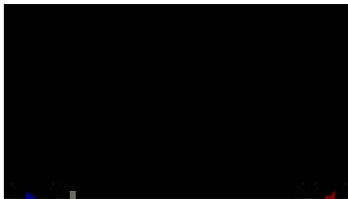


- Home
- News
- Meteo ▾
- Meteo in diretta
- Clima
- Geo-Vulcanologia ▾
- Astronomia ▾
- Archeologia
- Altre Scienze ▾

- MALTEMPO SICILIA
- SATELLITI METEO LIVE
- FULMINI E TEMPORALI LIVE
- ALLERTA METEO
- MALTEMPO

Il meteo nella tua città

Cerca il meteo in una località



VIDEO SUGGERITO

L'ex Uragano Gabrielle sconvolge la Spagna con piogge alluvionali: situazione critica tra Aragona, Catalogna e Valencia | VIDEO

In evidenza

METEOWEB » ALTRE SCIENZE

Risorse idriche, ANBI: "indispensabile ed

Previsioni meteo Italia

+24H		+48H		+72H	
T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX

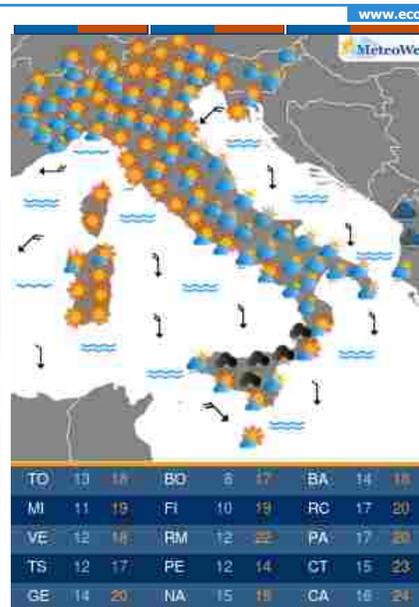
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

urgente frenare l'esodo dalle aree interne"

L'anno idrologico è stato positivo sull'Italia settentrionale, sotto media su quella centrale e largamente insufficiente sul Meridione

di Filomena Fotia 2 Ott 2025 | 11:19



“Se l'estate appena terminata è stata la quarta più calda di sempre in Italia ed in Europa (fonte: Isac-CNR), è invece salita sul gradino più basso del podio a livello globale, piazzandosi anche a Settembre dopo 2023 e 2024, grazie ad una temperatura media planetaria di 15,58°C e ad un'anomalia media di +0,64° rispetto alla media (fonte: Copernicus, elaborazione: ANBI)“. A segnalarlo è l'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che evidenzia anche come, lungo la Penisola, la fine di Settembre sia stata ancora “caratterizzata da eventi meteorologici estremi (grandine grossa, tornado e bombe d'acqua), che hanno colpito ben 218 località in soli 10 giorni, provocando danni infrastrutturali ed economici. Se i nubifragi hanno interessato principalmente le regioni settentrionali e la Campania, le coste sono state colpite da ben 69 trombe marine mentre 53 eventi di grandine grossa hanno flagellato le colture del Nord Italia“.

“Sono dati preoccupanti, che devono obbligare a porre attenzione alla fragilità idrogeologica del nostro Paese soprattutto lungo le zone litoranee, proprio laddove sta aumentando la pressione antropica. E' indispensabile ed urgente frenare l'esodo dalle aree interne” torna a ripetere **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Da una prima analisi sugli accumuli di pioggia, l'anno idrologico, appena conclusosi, è stato positivo sull'Italia **settentrionale**, sotto media su quella **centrale** e largamente insufficiente sul **Meridione**.

“Questa semplice fotografia è la miglior rappresentazione della necessità di completare gli schemi irrigui, prevedendo anche la possibilità di trasferire l'acqua fra territori limitrofi. Bisogna inoltre avviare il Piano Nazionale di Bacini Idrici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Multifunzionali, così da raccogliere la pioggia laddove scende e dotare il territorio di adeguate riserve idriche da utilizzare nei momenti di bisogno” ribadisce Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

Tra le regioni che hanno patito maggiormente la scarsità di precipitazioni, si legge nel report ANBI, *“spicca la **Puglia**, che anche a Settembre ha sofferto con circa -96% di pioggia e temperature elevatissime, con massime superiori mediamente di 7,5°C alla norma nell’ultima decade del mese (fonte: Arif, elaborazione: ANBI); ovviamente ciò penalizza ulteriormente lo stato delle riserve idriche di una regione, dove la porzione di territorio, sottoposta ad una condizione di siccità severa-estrema, è cresciuta fino a toccare, nei mesi estivi, l’11% del totale (fonte CNR): attualmente i volumi idrici rimanenti nei bacini della Capitanata sono appena mln. mc. 54,89 cioè il 16,5% dei quasi 332 milioni di metri cubi invasabili”.*

Nella scorsa settimana *“la riduzione dei volumi trattenuti nei laghi della **Basilicata** è stata di quasi 8 milioni di metri cubi, lasciando nei bacini solamente mln. mc. 108,94 con un deficit di quasi 31 milioni rispetto all’anno scorso: il serbatoio della diga di monte Cotugno (la più grande d’Europa in terra battuta con un volume di riempimento autorizzato di ben 272,2 milioni di metri cubi), è riempito solo al 18,4%, mentre l’altro grande invaso lucano, il Pertusillo, trattiene il 26% del volume invasabile”.*

In **Calabria** *“le maggiori criticità sono riscontrate nelle province di Reggio Calabria e Crotone, che registrano il più elevato stato di severità idrica; il lago Ampollino registra un deficit di oltre il 50% rispetto alla media storica e di -47% sul 2024.*

In **Campania** *si segnalano livelli idrometrici in risalita per i fiumi Volturno, Sele e Garigliano; la diga di Conza, pur trattenendo più acqua dell’anno scorso (+mln. mc.3,90), è solo al 31% dei volumi di riempimento autorizzati.*

*Risalendo la Penisola, non bastano le piogge di fine Settembre per rivitalizzare i laghi dell’**Italia Centrale**.*

In **Umbria**, *dove decrescono i flussi nel fiume Paglia e sono in aumento quelli del Topino, il livello del Trasimeno, nonostante la “crescita” di 1 centimetro in una settimana, si mantiene molto al di sotto sia dei valori medi storici (- cm.69) che del livello critico, indicato per l’ecosistema a -m.1,20 e che da oltre 2 anni è diventato una condizione permanente.*

Nel **Lazio** *prosegue l’agonia degli specchi lacustri di Albano e Nemi, i cui si livelli non hanno avuto beneficio dalle piogge della settimana scorsa, ma anzi sono ulteriormente scesi (-cm. 1); nella regione, in crescita, ma ancora sotto media è la portata del fiume Tevere, mentre quella dell’Aniene ha subito una flessione ed il Velino rimane stabile.*

Nelle Marche i volumi trattenuti dalle dighe (mln. mc.39,66), seppur in calo, rimangono tra i più alti registrati nel decennio in questo periodo; cresce la portata del fiume Tronto, mentre sostanzialmente stabili restano i valori di Potenza, Nera, Esino e Sentino.

In **Toscana** *tornano sotto media le portate dei fiumi con l’Ombrone, che scende nuovamente al di sotto del parametro di Deflusso Minimo Vitale.*

In **Liguria** calano le portate dei fiumi Entella, Vara, Magra ed Argentina, mentre i livelli dei grandi laghi del Nord si mantengono ampiamente sopra i valori consueti del periodo: l'altezza idrometrica del Maggiore è di oltre 58 centimetri superiore alla media ed il valore di riempimento si attesta ora al 107,3%; anche il livello del Lario è mezzo metro più alto della media (75,3% di riempimento) ed il Sebino è riempito al 61,4%, mentre in controtendenza è il Benaco, che scende al 66,4%.

In **Valle d'Aosta** "decregono le portate di Dora Baltea e torrente Lys dopo i picchi della scorsa settimana, provocati da abbondanti precipitazioni.

In **Piemonte** le portate del fiume Po, raddoppiate per la piena nel tratto emiliano-lombardo, si sono ora ridotte di oltre il 50%, tornando a valori più simili a quelli tipici del periodo; livelli in calo anche per gli altri corsi d'acqua con la Toce, che in una settimana ha visto ridursi il flusso idrico di circa il 65%.

Rimane infine positivo il bilancio idrico della **Lombardia** (+9,8% sulla media storica), così come in **Veneto** si registra una crescita generalizzata di tutti i fiumi ora caratterizzati da portate nettamente superiori ai valori medi storici", conclude ANBI.

Ultimi approfondimenti di ALTRE SCIENZE



NEWS METEO IN TEMPO REALE METEO GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA ARCHEOLOGIA

TECNOLOGIA CALENDARIO LUNARE GLOSSARIO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**.

Chi siamo Redazione Note legali Privacy

Cookie policy

Cambia impostazioni privacy

© 2025 MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

PUGLIA

- Il blog dei pugliesi - Reporter

- HOME
- CRONACA
- EVENTI
- DOCUMENTARI
- FOGGIA
- BAT
- BARI
- BRINDISI
- TARANTO
- LECCE
- VIDEO
- Q

Home > Attualità > In Capitanata due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche. Piemontese:...

In Capitanata due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche. Piemontese: "Il riuso delle acque reflue per l'agricoltura significa meno sprechi e maggiore competitività per le aziende del territorio"

2 Ottobre 2025

Segui PugliaReporter.com anche su:

Seguici anche su:

- Facebook ▶
- Facebook.com/PugliaReporter
- Telegram ▶ t.me/pugliareporter



Grazie a un investimento complessivo di oltre 20 milioni di euro, finanziati dalla Regione Puglia con fondi europei e FSC, l'acqua reflua trattata dal **depuratore di San Severo** potrà essere riutilizzata in agricoltura, irrigando oltre 7.500 ettari di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

campagne e servendo quasi 4.000 aziende agricole. Un risultato che riduce gli sprechi, valorizza le risorse idriche disponibili e sostiene la competitività del settore primario in un'area chiave per l'economia pugliese. È stato presentato stamattina il **completamento e l'adeguamento funzionale del Distretto irriguo 11 Fortore e il potenziamento dell'impianto di depurazione di San Severo, due interventi strategici per la gestione delle risorse idriche in Capitanata**, alla presenza del vicepresidente della Regione Puglia **Raffaele Piemontese**, del dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia **Andrea Zotti**, della consigliera di amministrazione di Acquedotto Pugliese Rossella Falcone, della direttrice generale di AQP **Francesca Portincasa**, del presidente e del direttore generale del Consorzio di Bonifica della Capitanata **Giuseppe De Filippo** e **Francesco Santoro**.



"Consegniamo al territorio una delle infrastrutture idriche più complesse e innovative degli ultimi anni", ha detto il vicepresidente **Piemontese**, sottolineando che "il riuso delle acque reflue per l'agricoltura significa meno sprechi, più resilienza ai cambiamenti climatici e maggiore competitività per migliaia di aziende agricole della Capitanata che diventa un laboratorio avanzato di sostenibilità idrica". Il progetto, infatti, ha reso possibile la realizzazione di un sistema integrato che consente il riutilizzo delle acque reflue urbane opportunamente trattate per scopi irrigui.



In particolare, **il depuratore di San Severo** è stato adeguato con linee di trattamento e affinamento capaci di garantire standard qualitativi conformi alla normativa europea; il Distretto irriguo 11 Fortore è stato completato con nuove condotte in pressione, vasche di accumulo e impianti di sollevamento in grado di distribuire l'acqua affinata su oltre 7.500 ettari di superficie agricola, servendo quasi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

4.000 aziende agricole. Si tratta di un modello avanzato di economia circolare della risorsa idrica, che riduce lo scarico a mare dei reflui e rafforza la disponibilità di acqua per il comparto agricolo, tra i più importanti per il PIL della Capitanata e della Puglia.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news della Provincia di Foggia in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/NewsFoggia>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/PugliaReporter](https://www.facebook.com/PugliaReporter) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche aderire al [gruppo Whatsapp della provincia di Foggia](#).

[agricoltura](#) [depuratore](#) [potenziamento](#) [risorse idriche](#)

[San Severo Capitanata](#)

ABOUT US

Questo blog non rappresenta un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. L'autore non è responsabile per quanto pubblicato dai lettori nei commenti ad ogni post.

Verranno cancellati i commenti ritenuti offensivi e/o con contenuti illegali. Alcuni testi o immagini inserite in questo blog sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email. Saranno immediatamente rimossi.

L'autore del blog non è responsabile dei siti collegati tramite link né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo. Licenza Creative Commons Quest' opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported.

Contattaci: [redazione \[@ \] pugliareporter.com](mailto:redazione[@]pugliareporter.com)

Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito ai nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che hai fornito loro o che hanno raccolto in base al tuo utilizzo dei loro servizi. [Visualizza dettagli](#)

FOLLOW US





HOME TOSCANA ▾ PISTOIA ▾ PRATO ALTO RENO SPORT ▾ CULTURA E SPETTACOLI ▾ RUBRICHE ▾ REPODCAST

MEDIA ▾ REGIONALI 2025



Home > CRONACHE > VALDINIEVOLE

Al via i lavori nell'area del Padule di Fucecchio

Di Redazione 2 Ottobre 2025

56 0



MONSUMMANO – Al via la seconda fase d'interventi del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno nell'area umida toscana. «Sono partiti nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione nell'area contigua del Padule di Fucecchio», annuncia l'ente, ricevuta l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori data la presenza di vincoli sull'area.

L'avvio della seconda fase coincide con la chiusura della prima: sono infatti pressoché terminati i molteplici lavori all'interno del cratere palustre. Gli interventi hanno previsto il taglio della vegetazione del reticolo di competenza e lo scavo dei canali del Canaletto e del Capannone e di un chiaro dell'Area Righetti (con relativo ripristino delle arginature). Ripristinata anche la viabilità in fregio al canale del Terzo a valle della Riserva



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

del Righetti ed effettuata la manutenzione dell'Area delle Morette, in convenzione con la Regione Toscana.

Il procedimento è stato avviato nei primi giorni di agosto dopo l'approvazione del nuovo disciplinare, avvenuta con Dgrt n. 1086 del 28.07.2025 ("Riserve naturali regionali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla. Approvazione dei disciplinari e del piano di azione previsti ai commi 1,3,4 e 5 dell'Art.16 del Regolamento delle riserve") che definisce le azioni di manutenzione ordinaria del Padule di Fucecchio, si è concluso venerdì grazie all'attenzione degli uffici regionali.

«I lavori sono partiti non appena abbiamo ricevuto dalla Regione Toscana, che ringraziamo per la risposta, visto che l'iter era legato all'introduzione del nuovo disciplinare, l'autorizzazione a procedere anche sulle aree contigue del Padule di Fucecchio, - spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. Per la manutenzione dei canali dell'area contigua, il tempo a nostra disposizione va dal 19 settembre al 31 ottobre, quindi dobbiamo procedere con la massima celerità in rapporto all'ingresso del periodo autunnale. Inoltre - prosegue Ventavoli - abbiamo avviato il dialogo con gli uffici del Genio Civile per valutare, nell'ambito del Piano delle attività di Bonifica 2026 che è in fase di stesura, la possibilità di ottenere più velocemente le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori per i prossimi anni».



Condividi

Facebook

Twitter

Pinterest

+

PRECEDENTE

Quarrata, lavori rete idrica

PROSSIMO

Montemurlo. Un autunno da sfogliare, tante iniziative in biblioteca

Redazione

LEGGI ANCHE



Commento:

Carica altro >

ULTIME IN PROVINCIA



PISTOIA
Salute mentale, open day al San Jacopo



PISTOIA
Il sociologo Buccarelli: "Bassi salari e poca innovazione, provincia a rischio cinesizzazione"



PISTOIA
Pistoia, alla Misericordia i corsi formativi di primo soccorso



MONTAGNA
Pistoia, limitazioni alla raccolta dei funghi



PISTOIA
Doppio appuntamento di Voglia di Vivere: Open Day alla Misericordia e incontro al Parterre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

[Empty text box for comment]

Nome:*

Email:*

Sito web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.



COMMENTO

Report

Reportpistoia è un quotidiano on line che racconta gli avvenimenti che accadono nell'area dell'Alta Toscana (da Prato alla Versilia, passando per Pistoia e Lucca) e della Città metropolitana di Firenze; l'attività delle istituzioni, la politica, la cronaca nera lo sport, senza trascurare le più importanti notizie di interesse nazionale e internazionale. Di proprietà di Tuscanet Srl sb, il quotidiano è gestito da Image comunicazione&eventi

Corso Silvano Fedi, 8 Pistoia 0573 365171 redazione@reportpistoia.com








© Copyright - Reportpistoia.com La redazione Privacy Policy Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA



NUMERO VERDE 800.292.800

HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

COME PARTECIPARE

FLASH

2 OTTOBRE 2025 | SORA – CONTROLLI DELLA POLIZIA AL MERCATO DEL GIOVEDÌ CON UNITÀ

CERCA ...

Sora – Il Consorzio di Bonifica intensifica gli interventi di manutenzione in vista dell'autunno



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 2 OTTOBRE 2025

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



30 SETTEMBRE 2025

Valmontone, cultura, sport ed enogastronomi per la festa di San Luigi



26 SETTEMBRE 2025

Roma, il primo flagship store di KFC Italia nel cuore della Capitale



23 SETTEMBRE 2025

Valmontone, tutto pronto per la festa di San Luigi dal 26 al 28 settembre

MAGICLAND

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



SCUOLA DI DANZA

Danza Classica & Moderna

VIA SANTA MARIA 69-LABICO
INFO: 3478740341



ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI



5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi



21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca



26 APRILE 2022

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale



Il Consorzio di Bonifica Conca di Sora prosegue le attività di manutenzione del reticolo idraulico di propria competenza per garantire il regolare deflusso delle acque in concomitanza della stagione autunnale appena iniziata. Sono in fase di ultimazione gli interventi sul fosso San Ciro Pantano nel territorio comunale di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Sora, sul fosso Campovarigno nei comuni di Sora e Broccostella e sul fosso Pantano Pescara nel comune di Sora. Sul fosso San Ciro Pantano, le operazioni hanno riguardato la

...continua la lettura dell'articolo >> <https://www.tg24.info/sora-il-consorzio-di-bonifica-conca-intensifica-gli-interventi-di-manutenzione-in-vista-dellautunno/>

Fonte: [Tg24.info](https://www.tg24.info)

f SHARE

TWEET

PIN

G+ SHARE

< Previous post

Next post >

LIVE ORA IN TV ▼ ULTIMO TELEGIORNALE ▼ Espandi ▼

GUIDA TV PROGRAMMI PODCAST #PRATOMOBILE PUBBLICITÀ

f Instagram 🔍

tvprato.it

CRONACA CITTÀ ECONOMIA CULTURA SPORT SOLIDARIETÀ VITA ECCLESIALE

PRATO METEO



17°C
nubi sparse



■ AMBIENTE

2 Ottobre 2025

Iolo: lavori in corso sul Torrente per il rafforzamento della spalletta

#CONSORZIO DI BONIFICA

#TORRENTE IOLO

ARTICOLI CORRELATI



Nessun Articolo correlato.

Il Consorzio di Bonifica sta intervenendo sul muro di difesa idraulica in sponda destra lungo via Argine del Fosso a valle di via Castruccio

Stanno avanzando con regolarità, come da cronoprogramma, i lavori lungo il muro dello Iolo a Prato a cura del Consorzio di Bonifica.

tvprato.it

Guida TV

Cronaca

UTILITIES

Qui la sponda destra è difesa da un muro con tempistiche e materiali di realizzazione del tutto integrati. I lavori sono in corso anche nella parte a valle del fiume che nella

Via Roma, 133 - 59100 Prato (PO) Tel. 0574 444444

Programmi un evidenza Città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

0574 605386 - Fax 0574 60538
 info@tvprato.it - P.IVA 002582709745



Podcast Economia

#PratoMobile 30 me Cultura

Pubblicità Sport

Solidarietà

Vita Ecclesiale

2023 dunque il

RICHIEDI

Compila il form e richiedi alla nostra redazione i video che ti interessano

Copyright © 2025

Privacy Policy

Stock images by Depositphotos



Un intervento del valore di 200 mila euro – spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 **Paolo Masetti** – che si riesce a mettere in campo grazie alla sinergia fra il Genio Civile della Regione Toscana e il Consorzio di Bonifica, che ancora una volta sul territorio pratese come su tutto il comprensorio si dimostra ente tecnico-operativo capace di dare concretezza alle risorse di prevenzione idraulica sia ordinarie che straordinarie".

[Redazione](#)

Preferenze Cookie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Valdinievole Oggi

Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

previsioni meteo di oggi:

Sambuca Pistoies

sera: **70%**

80070%

Nubi sparse con ampie schi

Cerca:

VAI

19:10 - 02/10/2025

info@valdinievoleoggi.it

info@lavocedipistoia.it

Home	Buggiano	Chiesina	Larciano	Lamporecchio	Marliana	Massa e Cozzile	Pescia	Uzzano
Valdinievole	Monsummano	Montecatini	Pieve a Nievole	Ponte Buggianese	Pistoia città	Piana	Montagna	

CRONACHE

SPONSORS

VALDINIEVOLE

Al via i lavori nell'area contigua del Padule, mentre sono in ultimazione gli interventi nel cratere palustre

2/10/2025 - 19:36
(0 commenti)

Condividi



Al via la seconda fase d'interventi del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno nell'area umida toscana. «Sono partiti nei giorni scorsi gli interventi di manutenzione nell'area contigua del Padule di Fucecchio», annuncia l'ente, ricevuta l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori data la presenza di vincoli sull'area.

L'avvio della seconda fase coincide con la chiusura della prima: sono infatti pressoché terminati i molteplici lavori all'interno del cratere palustre. Gli interventi hanno previsto il taglio della vegetazione del reticolo di competenza e lo scavo dei canali del Canaletto e del Capannone e di un chiaro dell'Area Righetti (con relativo ripristino delle arginature). Ripristinata anche la viabilità in fregio al canale del Terzo a valle della Riserva del Righetti ed effettuata la manutenzione dell'Area delle Morette, in convenzione con la Regione Toscana.

Il procedimento è stato avviato nei primi giorni di agosto dopo l'approvazione del nuovo disciplinare, avvenuta con Dgrt n. 1086 del 28.07.2025 ("Riserve naturali regionali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla. Approvazione dei disciplinari e del piano di azione previsti ai commi 1,3,4 e 5 dell'Art.16 del Regolamento delle riserve") che definisce le azioni di manutenzione ordinaria

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

IN EVIDENZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

del Padule di Fucecchio, si è concluso venerdì grazie all'attenzione degli uffici regionali.

- OPINIONI**
- Scrivi un'opinione
- Scrivi un annuncio
- Scrivi una poesia

- ENTI**
- Provincia di Pistoia

- MENU**
- Attualità
- Cosa accade
- Magazine
- Redazione

- UTILITA'**
- Giornali
- Servizi
- Tempo Libero
- Per Viaggiare

«I lavori sono partiti non appena abbiamo ricevuto dalla Regione Toscana, che ringraziamo per la risposta, visto che l'iter era legato all'introduzione del nuovo disciplinare, l'autorizzazione a procedere anche sulle aree contigue del Padule di Fucecchio, – spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno –. Per la manutenzione dei canali dell'area contigua, il tempo a nostra disposizione va dal 19 settembre al 31 ottobre, quindi dobbiamo procedere con la massima celerità in rapporto all'ingresso del periodo autunnale. Inoltre - prosegue Ventavoli – abbiamo avviato il dialogo con gli uffici del Genio civile per valutare, nell'ambito del Piano delle attività di Bonifica 2026 che è in fase di stesura, la possibilità di ottenere più velocemente le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori per i prossimi anni».

Fonte: Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno

→ [leggi gli altri articoli di Cronache](#)

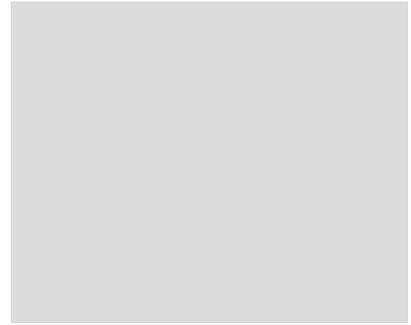
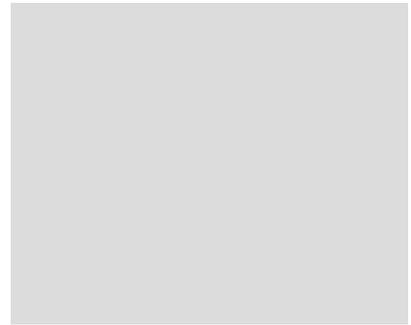
ARTICOLI CORRELATI

- [Bilancio polizia provinciale su attività svolta in Padule nel corso del 2024](#)
- [Il punto sui lavori in Valdinevole e Egola Montalbano: il progetto per la mitigazione del bilancio idrico nel Padule](#)
- [Cartucce con piombo, distanze non regolamentari, tesserini: la polizia provinciale intensifica i controlli in Padule](#)

[LEGGI TUTTI](#) →

+ INSERISCI IL TUO COMMENTO

I COMMENTI DEI LETTORI



L'OPINIONE

Mi sembra logico...

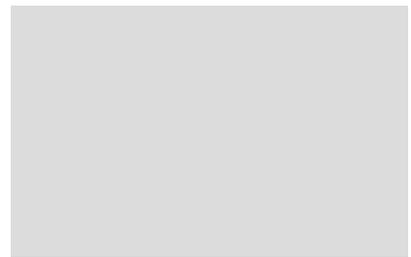
Chi altri dovrebbero votare gli italiani, gli scappati di casa con l'apriscatole (che poi è diventato una ganascia per fissarsi alle poltrone) oppure l'incrocio fra Alice nel paese delle meraviglie (quando

[LEGGI TUTTI](#) →

TUTTI I COMMENTI AGLI ARTICOLI

- [Progressisti Valdinevole: "Sanità, sicurezza, turismo, sviluppo economico, ecco le nostre proposte ai candidati" \[1\]](#)
- [Polstrada, sindacati polizia contro Ministero: "Gravi carenze organico, rischio sicurezza" \[1\]](#)
- [Sentieri e vie d'acqua, tra passato e futuro: se ne è parlato in un incontro a Castelmartini \[3\]](#)
- [Respinta richiesta di consiglio comunale aperto su genocidio a Gaza, opposizioni: "Da maggioranza silenzio e chiusura" \[1\]](#)

[LEGGI TUTTI](#) →



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE



Home > Provincia > Riso, Coldiretti: "Coltivazione positiva, ma prezzi in calo"

Provincia

Riso, Coldiretti: "Coltivazione positiva, ma prezzi in calo"

2 Ottobre 2025

Facebook Twitter Google+ Pinterest +



MANTOVA – C'è da incrociare le dita fino all'essiccatura e alla successiva pilatura, ma per il riso la campagna 2025 sembra regalare soddisfazioni, pur senza exploit produttivi da segnare sugli annali. Segnali raccolti da Coldiretti Mantova per una delle coltivazioni che ha una storia secolare sul territorio di Mantova (oggi sono circa 1.200 gli ettari seminati a Vialone Nano e Carnaroli), e che è strettamente connessa alla disponibilità di acqua assicurata anche dai consorzi di bonifica. Un'annata che, tutto sommato al netto della grandine che ha colpito lo scorso 24 settembre a macchia di leopardo, si potrebbe definire "normale", e già per questo forse "eccezionale", tenuto conto degli andamenti fortemente negativi delle ultime stagioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

«Abbiamo iniziato due giorni fa la raccolta del riso – dice Francesco Parise, agricoltore con 35 ettari coltivati tra Vialone Nano e Carnaroli classico a Porto Mantovano -. In termini quantitativi i segnali sembrano promettenti, pur senza eccessi, ma siamo di fronte a un prodotto sano».

Resta il nodo del prezzo, che è diminuito rispetto allo scorso anno, ma che per una buona domanda e mancanza di stock, potrebbe risalire nei prossimi mesi, senza tornare tuttavia ai picchi del 2024.

Andrea Casarotti, 40 ettari a riso a Canedole, parla di «circa 65 quintali per ettaro, un trend che non lascia stupiti in difetto o in eccesso, ma con una qualità che dovrebbe mantenersi anche nelle fasi successive di lavorazione». Peccato per il colpo di coda del meteo. «Noi siamo stati graziati dalla grandine – prosegue – ma chi è stato colpito ha perso dal 30% fino al 90% del raccolto, compromettendo anche a livello di Nord Italia quei quantitativi in più che sulla carta avrebbero dovuto esserci per un incremento delle superfici coltivate a riso».

Chi dovrà attendere ancora due settimane per raccogliere è Alberto Chiodarelli di Ostiglia. «Ho seminato di proposito due settimane dopo il calendario canonico, proprio per avere un prodotto tardivo, che regala maggiori soddisfazioni – confessa -. Non mi sbilancio perché raccoglierò se va bene fra una quindicina di giorni, ma posso dire che il riso è sanissimo e per ora l'annata sta evolvendo in maniera positiva». Vittima della grandine, invece, è Nicola Valli, risicoltore di San Giorgio Bigarello. «Ho perso circa il 30% per la grandine, ma quello che mi preoccupa maggiormente è lo spostamento dal Vialone Nano, che è l'emblema della risicoltura mantovana, verso il Carnaroli, anche per una questione di prezzo al consumo», dice. Prematuro parlare però di raccolta, che sarà nell'azienda Valli fra una settimana. «I prezzi dovrebbero risalire, ma allo stesso tempo si prevede un aumento delle importazioni», stima Valli.



IRIS

AGENZIA LOSI

REPERIBILITÀ 800 506 111
348 56 10 395

www.agenzialosi.it

Onoranze Funebri Dal 1963

F.lli Fiorin

Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)

CASA FUNERARIA

Notizie Più Lette



Benemerenze, pubblicato il bando
20 Ottobre 2020



Distensione su panca - Il suzzarese Carnevali campione d'Europa
5 Gennaio 2020



Il Mantova espugna Ponte San Pietro (2-3) e mantiene la vetta
24 Marzo 2019



Calcio dilettanti - Speranzini: "Voltese, se sarà Terza saremo comunque protagonisti"
17 Luglio 2023

Carica più notizie ▾

Da Non Perdere



Si torna a morire di Covid: 4 vittime la scorsa...



Basket A2 play off - Pompea, è la tua notte. Regalati...

Facebook | Twitter | Google+ | Pinterest | +

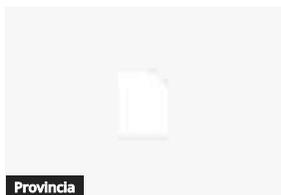
[Articolo Precedente](#)

Rinnovato il Bonus trasporto studenti comunale da parte dei Comuni dell'hinterland

[Articolo successivo](#)

Festa grande e raccolta fondi a Cappelletta per i 20 anni di Aipd

ARTICOLI CORRELATI



La ditta bresciana Omr dona al Comune di Asola un furgone nuovo di zecca



Rubato il furgone nella notte I teatrantanti rimangono a secco



Gazoldo: schianto tra due veicoli sulla Postumia, conducenti in ospedale

< >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680